



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 NOVEMBRE 2010, N. 1776

**Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel Sistema regionale di istruzione e formazione professionale e le figure nazionali di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 29/4/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 NOVEMBRE 2010, N. 1776

**Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel Sistema regionale di istruzione e formazione professionale e le figure nazionali di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 29/4/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";
- il DLgs 17 maggio 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53";
- la L. 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 622-624, 628 e 634 "Legge finanziaria 2007", che in particolare ha regolamentato in maniera innovativa le modalità di attuazione dell'obbligo di istruzione;
- il D.M. 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296", e in particolare l'art. 1, commi 1 e 3;
- le "Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del D.M. 29 novembre 2007 (MPI/MLPS)", previste dall'art. 5 del sopracitato Regolamento in materia di obbligo di istruzione, approvate dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 14 febbraio 2008;
- il Regolamento approvato il 15/3/2010 e pubblicato sulla G.U. il 15/6/2010, recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;

Richiamati inoltre:

- il D.M. del 27 gennaio 2010, n. 9, relativo al modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- l'Accordo siglato in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 25/2/2010 per l'adozione delle metodologie e degli strumenti condivisi, quale riferimento per l'offerta di istruzione e formazione professionale a livello regionale;
- l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 29/4/2010 e recepito con decreto interministeriale del 15/6/2010, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011, dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, c. 2, del DLgs 17/10/2005, n. 226;

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 936 del 17/5/2004, "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale delle Qualifiche";
- n. 1434 del 12/9/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale di Formalizzazione

e Certificazione delle Competenze";

- n. 530 del 19/4/2006 "Il Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze";
- n. 909 del 29/6/2009, "Adeguamento degli standard formativi delle qualifiche acquisibili nei percorsi di formazione professionale nell'ambito del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione di cui al D.M. 139/07";
- n. 105 del 1/2/2010, "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 11/2/2008, n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della Giunta regionale 14/2/2005, n. 265";
- n. 1372 del 20/9/2010, "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche";
- n. 1695 del 15/11/2010, "Approvazione del documento di correlazione del Sistema regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro europeo delle Qualifiche (EQF)", nel quale si identifica il 3° livello per le Qualifiche Professionali di accesso al lavoro del SRQ;

Considerato che le figure di cui all'Accordo del 29 aprile 2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010, identificano standard formativi nazionali rispetto ai quali le Qualifiche Professionali Regionali omologhe rappresentano contestualizzazione rispondente ai fabbisogni professionali del territorio, così come previsto dal DLgs 226/05, art. 27, comma 2, lettera a);

Dato atto della richiesta avanzata nelle opportune sedi di confronto interistituzionale e di concertazione, di mantenere un profilo fortemente professionalizzante del costituendo Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale, a partire dalle 26 Qualifiche Professionali di accesso al lavoro, già definite nell'ambito del Sistema Regionale delle Qualifiche;

Dato atto che è stato realizzato un approfondito lavoro tecnico di correlazione tra le 26 Qualifiche Professionali di accesso al lavoro e le 21 figure nazionali soprarichiamate, il cui esito costituisce l'allegato A "Correlazione tra le Qualifiche Professionali Regionali e le Figure Nazionali di cui al decreto interministeriale del 15 giugno 2010", parte integrante della presente deliberazione;

Verificato che:

- tre Qualifiche Professionali Regionali: l'"Operatore del verde", l'"Operatore di linea/impianti ceramici" e l'"Operatore della maglieria" non sono correlabili con nessuna delle 21 figure nazionali,
- una figura nazionale: l'"Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto" non è correlabile con nessuna qualifica regionale;

Valutato quindi che le tre Qualifiche Professionali Regionali e la figura nazionale di cui sopra non sono al momento programmabili nei percorsi del costituendo Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale;

Dato atto che le 23 Qualifiche Professionali del SRQ, così come descritte nell'Allegato B "Qualifiche Professionali per il Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale", parte integrante della presente deliberazione, sono il riferimento unico per la programmazione dell'offerta del costituendo Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale, per la progettazione e realizzazione dei percorsi e per la certificazione

delle qualifiche/competenze professionali acquisite dai giovani;

Valutato che per le Qualifiche Professionali Regionali di Operatore Agricolo, Operatore Edile alle Strutture, Operatore Edile alle Infrastrutture, Operatore Grafico di stampa, Operatore Grafico di post stampa, Operatore meccanico, Operatore Meccanico di Sistemi, Operatore Sistemi Elettrico-elettronici, Operatore dell'Abbigliamento, l'Allegato B soprarichiamato riporta, oltre agli standard professionali della Qualifica Regionale, anche gli obiettivi formativi aggiuntivi necessari a garantirne il pieno riconoscimento nazionale;

Dato atto infine che i certificati di qualifica professionale o di competenze rilasciati devono riportare la denominazione della Qualifica Professionale Regionale, il 3° livello EQF e la denominazione della figura nazionale correlata;

Sentite la Conferenza per il Sistema Formativo il 11 ottobre 2010, la Commissione Regionale Tripartita il 16 novembre 2010 e il Comitato di Coordinamento Istituzionale il 5 novembre 2010;

Vista la Legge regionale 43/01 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24/7/2006, recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1173/09 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2009)";
- n. 1663 del 27/11/2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente.";
- n. 1030 del 19/7/2010 recante "Assunzione di dirigenti ai sensi dell'art. 18 e del combinato disposto degli art. 18 e 19, comma 9, della L.R. n. 43/2001 nell'organico della Giunta

della Regione Emilia-Romagna";

- n. 2416/08 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia a voti unanimi e palesi,

delibera:

1. di approvare l'Allegato A "Correlazione tra le Qualifiche Professionali Regionali e le figure nazionali di cui decreto interministeriale del 15 giugno 2010", parte integrante della presente deliberazione;

2. di approvare l'Allegato B "Qualifiche Professionali per il Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale", parte integrante della presente deliberazione;

3. di stabilire che le 23 qualifiche di accesso al lavoro del Sistema Regionale delle Qualifiche di cui all'Allegato B, costituiscono il riferimento unico per la programmazione dell'offerta formativa del Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale;

4. di stabilire che tutti gli elementi riportati in ciascuna delle 23 Qualifiche Professionali di cui all'Allegato B costituiscono standard obbligatori per la progettazione e realizzazione dei percorsi e per la certificazione delle Qualifiche Professionali o delle competenze acquisite dai giovani;

5. di stabilire che i certificati di qualifica professionale o di competenze rilasciati riportino la denominazione della Qualifica Professionale Regionale, il 3° livello EQF e la denominazione della figura nazionale correlata;

6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).



SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE  
PROFESSIONALE

**CORRELAZIONE TRA LE QUALIFICHE PROFESSIONALI  
REGIONALI E LE FIGURE NAZIONALI DI CUI AL DECRETO  
INTERMINISTERIALE DEL 15 GIUGNO 2010**

**ALLEGATO A**

## IL SRQ E LE 21 FIGURE NAZIONALI PER I SISTEMI DI IFP REGIONALI

### CORRELAZIONE TRA LE QUALIFICHE PROFESSIONALI REGIONALI E LE FIGURE NAZIONALI DI CUI AL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 15 GIUGNO 2010

Le qualifiche sono state classificate secondo le Aree Professionali previste dal Sistema Regionale delle Qualifiche.

| <b>AREE PROFESSIONALI</b>   | <b>QUALIFICHE REGIONALI</b>           | <b>FIGURE NAZIONALI E RELATIVI INDIRIZZI</b>  |
|---|---------------------------------------|---|
| <b>Amministrazione e controllo d'impresa</b>                          | Operatore amministrativo-segretariale | Operatore amministrativo-segretariale   |
| <b>Autoriparazione</b>  | Operatore dell'autoriparazione        | Operatore alla riparazione dei veicoli a motore<br>Indirizzo riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore |
| <b>Erogazione servizi estetici</b>                                    | Operatore alle cure estetiche         | Operatore del benessere<br>Indirizzo acconciatura<br>Indirizzo estetica   |
| <b>Installazione componenti e impianti elettrici e termoidraulici</b> | Operatore impianti elettrici          | Operatore elettrico   |
|   | Operatore impianti termo-idraulici    | Operatore di impianti termoidraulici  |
| <b>Logistica industriale, del trasporto e spedizione</b>              | Operatore di magazzino merci          | Operatore dei sistemi e dei servizi logistici   |
| <b>Marketing e vendite</b>  | Operatore del punto vendita           | Operatore ai servizi di vendita   |
| <b>Produzione agricola</b>  | Operatore agricolo                    | Operatore agricolo<br>Indirizzo allevamento animali domestici<br>Indirizzo coltivazioni arboree, erbacee, ortifloricole                     |
| <b>Produzione e distribuzione pasti</b>                               | Operatore della ristorazione          | Operatore della ristorazione<br>Indirizzo preparazione pasti<br>Indirizzo servizi di sala e bar   |
| <b>Progettazione e costruzione edile</b>                              | Operatore edile alle strutture        | Operatore edile   |
|   | Operatore edile alle infrastrutture   |   |
| <b>Progettazione e gestione del verde</b>                             | Operatore del verde                   | NESSUNA   |

|   |  |   |
|---|--|---|
| <b>Progettazione e produzione alimentare</b>  | Operatore agro-alimentare                          | Operatore della trasformazione agroalimentare   |
| <b>Progettazione e produzione arredamenti in legno (standard e su misura)</b>       | Operatore del legno e dell'arredamento             | Operatore del legno   |
| <b>Progettazione e produzione calzature in pelle</b>                                | Operatore delle calzature                          | Operatore delle calzature   |
| <b>Progettazione e produzione chimica</b>   | Operatore della produzione chimica                 | Operatore delle produzioni chimiche   |
| <b>Progettazione e produzione grafica</b>   | Operatore grafico di stampa                        | Operatore grafico<br>Indirizzo Multimedia   |
|   | Operatore grafico di post-stampa                   | Operatore grafico<br>Indirizzo Stampa e allestimento  |
| <b>Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica</b>                     | Operatore meccanico                                | Operatore meccanico   |
|   | Operatore meccanico di sistemi                     |   |
|   | Operatore sistemi elettrico-elettronici            | Operatore elettronico   |
| <b>Progettazione e produzione prodotti ceramici</b>                                 | Operatore della ceramica artistica                 | Operatore delle lavorazioni artistiche  |
|   | Operatore di linea/impianti ceramici               | NESSUNA   |
| <b>Progettazione e produzione tessile ed abbigliamento - confezione e maglieria</b> | Operatore dell'abbigliamento                       | Operatore dell'abbigliamento  |
|   | Operatore della maglieria                          | NESSUNA   |
| <b>Promozione ed erogazione servizi turistici</b>                                   | Operatore della promozione e accoglienza turistica | Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza<br>Indirizzo strutture ricettive<br>Indirizzo servizi del turismo |
| /////   | NESSUNA  | Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto   |
| <b>TOT. 19</b>  | <b>TOT. 26</b>                                     | <b>TOT. 21</b>  |



SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE  
PROFESSIONALE

**QUALIFICHE PROFESSIONALI PER IL SISTEMA REGIONALE DI  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**ALLEGATO B**

| <b>QUALIFICHE REGIONALI</b>                        | <b>PAGINA</b> |
|--|---------------|
| Operatore amministrativo-segretariale              | 13            |
| Operatore dell'autoriparazione                     | 16            |
| Operatore alle cure estetiche                      | 19            |
| Operatore impianti elettrici                       | 22            |
| Operatore impianti termo-idraulici                 | 25            |
| Operatore di magazzino merci                       | 28            |
| Operatore del punto vendita                        | 31            |
| Operatore agricolo                                 | 34            |
| Operatore della ristorazione                       | 38            |
| Operatore edile alle strutture                     | 41            |
| Operatore edile alle infrastrutture                | 45            |
| Operatore agro-alimentare                          | 49            |
| Operatore del legno e dell'arredamento             | 52            |
| Operatore delle calzature                          | 55            |
| Operatore della produzione chimica                 | 58            |
| Operatore grafico di stampa                        | 61            |
| Operatore grafico di post-stampa                   | 65            |
| Operatore meccanico                                | 69            |
| Operatore meccanico di sistemi                     | 73            |
| Operatore sistemi elettrico-elettronici            | 77            |
| Operatore della ceramica artistica                 | 81            |
| Operatore dell'abbigliamento                       | 84            |
| Operatore della promozione e accoglienza turistica | 88            |

## Operatore amministrativo-segretariale

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore amministrativo-segretariale è in grado di organizzare e gestire attività di segreteria nei diversi aspetti tecnici, organizzativi e tecnologici, valutando e gestendo le priorità e le esigenze espresse.

### AREA PROFESSIONALE

Amministrazione e controllo d'impresa

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento             | Denominazione  |
|------------------------------------|--|
| NUP                                | 4.1.1.4.0 Personale di segreteria  |
|                                    | 4.1.2.1.0 Aiuto contabili e assimilati   |
| Repertorio delle professioni ISFOL | <b>Segreteria e lavori di ufficio</b><br>- L'assistente amministrativo<br>- La segretaria di direzione |

| UNITÀ DI<br>COMPETENZA                                   | CAPACITÀ<br>(ESSERE IN GRADO DI)  | CONOSCENZE<br>(CONOSCERE)   |
|--|---|---|
| <b>1. Gestione flussi informativi e comunicativi</b>     | <p>utilizzare i mezzi per il ricevimento e la trasmissione di comunicazioni interne ed esterne all'ufficio: telefono, fax, e-mail, ecc.</p> <p>distinguere gli elementi identificativi delle comunicazioni in entrata per lo smistamento ed applicarli a quelle in uscita</p> <p>individuare ed applicare modalità manuali ed informatiche di protocollo, classificazione ed archiviazione dei documenti d'ufficio</p> <p>identificare modalità per rimuovere ostacoli nelle relazioni comunicative interne esterne all'azienda</p>     | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi di organizzazione aziendale: processi, ruoli e funzioni</li> <li>➤ lingua inglese parlata e scritta a livello elementare</li> <li>➤ caratteristiche delle attrezzature d'ufficio (fax, fotocopiatrice, scanner, ecc.)</li> </ul>                      |
| <b>2. Sistemizzazione informazioni e testi scritti</b>   | <p>applicare le principali tecniche per la redazione di lettere, comunicati, avvisi e convocazioni d'uso comune</p> <p>utilizzare gli applicativi informatici per la redazione di tabelle, presentazioni, statistiche e report per interlocutori interni ed esterni</p> <p>comprendere ed interpretare linguaggio e significati della comunicazione scritta e orale in lingua straniera</p> <p>valutare la correttezza di un testo scritto (grammatica e sintassi) e la sua rispondenza con gli obiettivi comunicazionali definiti</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ informatica di base e servizi internet (navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica)</li> <li>➤ tipologia dei documenti contabili, loro caratteristiche e procedure per l'elaborazione e la registrazione</li> </ul> |
| <b>3. Trattamento documenti amministrativo-contabili</b> | <p>distinguere gli elementi costitutivi di un documento contabile per le operazioni di archiviazione e registrazione</p> <p>applicare tecniche di archiviazione e registrazione di prima nota di documenti contabili anche con l'ausilio di software applicativi specifici</p> <p>adottare procedure per la redazione ed emissione dei documenti di vendita ed acquisto (ordini, bolle, ricevute, fatture)</p> <p>valutare correttezza delle transazioni economiche nella relazione con servizi e interlocutori esterni all'azienda</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tecniche di comunicazione e relazione con il cliente</li> <li>➤ tecniche di archiviazione e classificazione manuali e digitali di documenti e dati</li> <li>➤ tecniche di time management</li> </ul>   |
| <b>4. Organizzazione riunioni ed eventi di lavoro</b>    | <p>individuare e riconoscere disponibilità ed urgenze nella pianificazione di riunioni ed eventi di lavoro</p> <p>definire ambienti e strumentazioni adeguati per riunioni ed eventi in coerenza con politiche e strategie aziendali</p> <p>distinguere costi e ricavi a preventivo per la formulazione di budget di riunioni ed eventi di lavoro</p> <p>adottare procedure per l'organizzazione di trasferte e la prenotazione di biglietti di viaggio e pernottamenti</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>   |

## Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA                                      | OGGETTO DI OSSERVAZIONE   | INDICATORI   | RISULTATO ATTESO  | MODALITÀ                    |
|--|---|--|---|-----------------------------|
| <b>1. Gestione flussi informativi e comunicativi</b>     | le operazioni di gestione dei flussi informativi e comunicativi     | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ amministrazione e controllo centralino</li> <li>➤ acquisizione, registrazione e trasmissione di corrispondenza in entrata e in uscita</li> <li>➤ protocollo e archiviazione di dati e informazioni</li> </ul>   | comunicazioni acquisite, archiviate e trasmesse                                       | Prova pratica in situazione |
| <b>2. Sistematizzazione informazioni e testi scritti</b> | le operazioni di sistematizzazione di informazioni e testi scritti  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ stesura e diffusione di comunicazioni formali anche in lingua straniera</li> <li>➤ redazione di tabelle, presentazioni, statistiche e report</li> </ul>   | documenti redatti correttamente nei contenuti e nella forma grafica                   |                             |
| <b>3. Trattamento documenti amministrativo-contabili</b> | le operazioni di trattamento dei documenti amministrativo-contabili | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ acquisizione, archiviazione e registrazione di prima nota di documenti contabili</li> <li>➤ aggiornamento di schede anagrafiche e tabelle relative a clienti, fornitori, ecc.</li> <li>➤ compilazione cartacea ed informatica di documenti di vendita ed acquisto (ordini, bolle, ricevute, fatture)</li> </ul> | documenti contabili correttamente registrati ed archiviati                            |                             |
| <b>4. Organizzazione riunioni ed eventi di lavoro</b>    | le operazioni di organizzazione di riunioni ed eventi di lavoro     | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ predisposizione ed aggiornamento calendario degli appuntamenti</li> <li>➤ predisposizione di supporti organizzativi o tecnici per la realizzazione di riunioni ed eventi</li> <li>➤ prenotazione biglietti di viaggio e pernottamenti</li> </ul>  | riunioni ed eventi di lavoro configurati secondo i bisogni e le richieste esplicitate |                             |

## Operatore dell'autoriparazione

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore dell'autoriparazione è in grado di individuare i guasti degli organi meccanici di un autoveicolo, di riparare e sostituire le parti danneggiate e di effettuare la manutenzione complessiva del mezzo.

### AREA PROFESSIONALE

Autoriparazione

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento             | Denominazione  |
|------------------------------------|--|
| NUP                                | 6.2.3.1.1 Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore |
| Repertorio delle professioni ISFOL | <b>Manutenzione</b><br>- Meccanico d'auto                      |

| UNITÀ DI<br>COMPETENZA                          | CAPACITÀ<br>(ESSERE IN GRADO DI)  | CONOSCENZE<br>(CONOSCERE)   |
|---|---|---|
| <b>1. Assistenza clienti</b>                    | <p>individuare le tipologie di informazioni da richiedere al cliente per l'anamnesi dell'autoveicolo</p> <p>interpretare le informazioni fornite per definire possibili cause di malfunzionamento</p> <p>consigliare e proporre modalità e soluzioni di intervento in relazione alle specifiche esigenze del cliente</p> <p>sensibilizzare il cliente alla cura ed al corretto utilizzo dell'autoveicolo</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ officina d'autoriparazione: strumenti, tecnologie, metodi di lavoro e lavorazioni per l'autoriparazione meccanica ed elettrica</li> <li>➤ tecnologia dell'autovettura e tecnica motoristica: componentistica, motore, carrozzeria, elettronica, idraulica</li> </ul>   |
| <b>2. Diagnosi tecnica e strumentale guasti</b> | <p>applicare tecniche di indagine per eseguire il check up meccanico ed elettronico del veicolo</p> <p>leggere e interpretare dati e schede tecniche in esito al check up sull'autoveicolo</p> <p>individuare le tecnologie, gli strumenti e le fasi sequenziali necessarie alla riparazione dell'autoveicolo</p> <p>utilizzare manuali e software per preventivazione dei tempi e dei costi di riparazione del malfunzionamento individuato</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali tipologie di motore: motori a 2 tempi, a 4 tempi, diesel, rotante</li> <li>➤ sistemi di alimentazione, di accensione, raffreddamento, carburazione e lubrificazione</li> <li>➤ impianti di trasmissione e di frenata</li> <li>➤ disegni meccanici di particolari complessivi ed esplosi</li> <li>➤ strumenti di misura e controllo per la verifica di singoli componenti meccanici e per la loro messa a punto</li> </ul> |
| <b>3. Riparazione e collaudo autoveicolo</b>    | <p>interpretare le specifiche istruzioni delle diverse case automobilistiche per l'intervento sull'autoveicolo</p> <p>adottare tecniche di riparazione sui gruppi motori di un veicolo - montaggio, sostituzione, revisione</p> <p>applicare le tecniche di utilizzo della linea di controllo tecnica per il collaudo - verifica di sospensioni, freni e giochi di una autovettura</p> <p>utilizzare strumentazioni autroniche per la revisione degli impianti di accensione ed iniezione</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi di logica dei circuiti, dell'elettrotecnica e dell'elettronica</li> <li>➤ tester per valutare i parametri di inquinamento</li> <li>➤ informatica di base ad uso di sistemi di check up computerizzato ed elettronico</li> <li>➤ tecniche e strumenti di diagnosi e riparazione dei guasti</li> </ul>  |
| <b>4. Manutenzione autoveicolo</b>              | <p>valutare il livello di usura e idoneità residua dei pezzi di ricambio proponendo interventi di natura tecnico-preventiva</p> <p>valutare i parametri d'inquinamento</p> <p>predisporre certificati di conformità in base a standard di funzionamento definiti dalle case automobilistiche</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>   |

### Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA                             | OGGETTO DI OSSERVAZIONE                                    | INDICATORI  | RISULTATO ATTESO  | MODALITÀ                    |
|---|--|---|---|-----------------------------|
| <b>1. Assistenza clienti</b>                    | le operazioni di assistenza clienti                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ indagine mirata al cliente su storia e stato dell'autoveicolo</li> <li>➤ servizio al cliente nelle diverse fasi di riparazione e/o manutenzione dell'autoveicolo</li> </ul>  | qualità del servizio: soddisfazione del cliente               | Prova pratica in situazione |
| <b>2. Diagnosi tecnica e strumentale guasti</b> | le operazioni di diagnosi tecnica e strumentale dei guasti | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ esecuzione del check up del veicolo</li> <li>➤ emissione di una diagnosi del guasto</li> <li>➤ elaborazione del piano di lavoro (tecnologie, strumenti, sequenze)</li> </ul> | guasto individuato e piano riparazioni strutturato            |                             |
| <b>3. Riparazione e collaudo autoveicolo</b>    | le operazioni di riparazione e collaudo dell'autoveicolo   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ riparazione del gruppo motore e/o di altre parti dell'autotelaio e degli impianti di accensione ed iniezione</li> <li>➤ collaudo dell'autoveicolo</li> </ul>                 | autoveicolo riparato nel rispetto degli standard di sicurezza |                             |
| <b>4. Manutenzione autoveicolo</b>              | le operazioni di manutenzione dell'autoveicolo             | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ manutenzione dell'autoveicolo per garantirne l'efficienza</li> <li>➤ rilevazione e registrazione livelli di emissione di gas tossici</li> </ul>                              | autoveicolo in condizioni ottimali di efficienza e sicurezza  |                             |

## Operatore alle cure estetiche

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore alle cure estetiche è in grado di predisporre ed allestire spazi ed attrezzature di lavoro, secondo precisi dispositivi igienico-sanitari, funzionali alla realizzazione di trattamenti estetici e di acconciatura e di provvedere all'assistenza del cliente in tutte le fasi previste.

### AREA PROFESSIONALE

Erogazione servizi estetici

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento             | Denominazione  |
|------------------------------------|--|
| NUP                                | 5.5.3.1.1 Parrucchieri e barbieri<br>5.5.3.1.2 Estetisti         |
| Repertorio delle professioni ISFOL | <b>Servizi alla persona</b><br>- L'Acconciatore<br>- L'Estetista |

| UNITÀ DI COMPETENZA  | CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)   | CONOSCENZE (CONOSCERE)  |
|--|---|---|
| <b>1. Allestimento spazi e attrezzature per i trattamenti estetici</b> | <p>adottare modalità e procedure igienico-sanitarie per la predisposizione di ambienti ed attrezzature di lavoro</p> <p>scegliere accostamenti cromatici, aromi, oggettistica al fine di rendere accoglienti e gradevoli gli ambienti per il trattamento</p> <p>identificare i parametri di funzionamento delle attrezzature da impostare, in base al piano di trattamenti prestabilito</p> <p>rilevare le più frequenti anomalie di funzionamento delle attrezzature individuando modalità di intervento</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di trattamento estetico ed acconciatura</li> <li>➤ caratteristiche della cute e del capello</li> </ul>   |
| <b>2. Assistenza clienti</b>   | <p>individuare e comprendere le esigenze del cliente</p> <p>illustrare funzionamento e servizi della struttura: disponibilità, prezzi e tipologia dei trattamenti</p> <p>consigliare e proporre l'acquisto di prodotti cosmetici in relazione al trattamento proposto</p> <p>preparare il cliente ai trattamenti favorendo le condizioni per una piacevole permanenza nella struttura</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ terminologia tecnica per i processi di trattamento della cute e acconciatura del capello</li> <li>➤ terminologia tecnica per i processi di trattamento e cura della pelle</li> <li>➤ principali attrezzature e macchinari per i trattamenti estetici e loro funzionamento</li> </ul>                                   |
| <b>3. Trattamento preliminare prodotti cosmetici</b>                   | <p>riconoscere le diverse tipologie di prodotti cosmetici e gli effetti dei principi attivi in essi contenuti</p> <p>identificare i prodotti per lo specifico trattamento predisposto</p> <p>adottare le prescrizioni e raccomandazioni d'uso delle case produttrici di cosmetici</p> <p>stabilire temperature e quantità di prodotto per l'applicazione dello stesso</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tipologie e composizione di prodotti cosmetici e loro proprietà funzionali</li> <li>➤ tecniche di comunicazione relazione con il cliente</li> <li>➤ tipologie di trattamento estetico e di acconciatura</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> </ul> |
| <b>4. Trattamento estetico ed acconciatura</b>                         | <p>riconoscere le principali anomalie della pelle, del capello e della cute</p> <p>utilizzare le attrezzature per i diversi trattamenti: vaporizzatore, scaldia cera, phon, ecc.</p> <p>applicare le tecniche elementari di trattamento base del capello</p> <p>applicare semplici tecniche di trattamento estetico: maschere viso, depilazione, ecc.</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>   |

## Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA  | OGGETTO DI OSSERVAZIONE   | INDICATORI   | RISULTATO ATTESO   | MODALITÀ                    |
|--|---|--|--|-----------------------------|
| <b>1. Allestimento spazi e attrezzature per i trattamenti estetici</b> | le operazioni di allestimento degli spazi e delle attrezzature per i trattamenti estetici | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ organizzazione degli spazi di lavoro</li> <li>➤ sterilizzazione degli strumenti manuali e disinfezione delle apparecchiature</li> <li>➤ ambientazione delle postazioni di lavoro in linea con la tipologia di trattamento</li> <li>➤ regolazione delle attrezzature sulla base degli specifici trattamenti</li> </ul> | postazione di lavoro attrezzata, accogliente e rispondente ai dispositivi igienicosanitari | Prova pratica in situazione |
| <b>2. Assistenza clienti</b>   | le operazioni di assistenza dei clienti   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ erogazione di informazioni di prima accoglienza sui servizi offerti: disponibilità, prezzi e tipologia dei trattamenti</li> <li>➤ promozione dei prodotti di cosmesi</li> <li>➤ servizio al cliente nelle diverse fasi del trattamento</li> </ul>   | qualità del servizio: soddisfazione del cliente  |                             |
| <b>3. Trattamento preliminare prodotti cosmetici</b>                   | le operazioni di trattamento preliminare dei prodotti cosmetici                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ predisposizione all'uso del prodotto cosmetico: dosaggi per l'applicazione, temperature, ecc.</li> <li>➤ realizzazione di miscele di prodotti per la colorazione del capello</li> </ul>   | prodotti pronti all'uso ed idonei per l'applicazione prevista                              |                             |
| <b>4. Trattamento estetico ed acconciatura</b>                         | le operazioni di trattamento estetico e di acconciatura                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ esecuzione di trattamenti base del capello: shampoo, applicazione del colore, ecc.</li> <li>➤ esecuzione di semplici trattamenti estetici: maschere viso, manicure, depilazione, ecc.</li> </ul>  | acconciature e trattamenti estetici rispondenti alle richieste del cliente                 |                             |

## Operatore impianti elettrici

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore impianti elettrici è in grado di installare, mantenere e riparare impianti elettrici civili ed industriali sulla base di progetti e schemi tecnici di impianto.

### AREA PROFESSIONALE

Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento             | Denominazione   |
|------------------------------------|---|
| NUP                                | 6.1.3.7.0 Eletttricisti nelle costruzioni civili ed assimilati<br>6.2.4.1.1 Installatori e riparatori di apparati elettrici e elettromeccanici<br>6.2.4.2.0 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali  |
| Repertorio delle professioni ISFOL | <p><b>Elettricità ed elettronica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Montatore installatore di apparecchiature elettromeccaniche ed elettroniche</li> <li>- Collaudatore di sistemi elettromeccanici ed elettronici</li> <li>- Assemblatore di apparecchiature elettromeccaniche ed elettroniche</li> </ul> <p><b>Edilizia e lavori pubblici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eletttricista impiantista</li> </ul> |

| UNITÀ DI COMPETENZA  | CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)  | CONOSCENZE (CONOSCERE)  |
|--|--|---|
| <b>1. Impostazione piani di installazione impianti elettrici civili ed industriali</b> | <p>interpretare il disegno tecnico/schema costruttivo di un impianto elettrico civile od industriale</p> <p>comprendere cataloghi di componentistica elettrica/elettromeccanica per approntare l'elenco dei materiali di lavorazione</p> <p>individuare i materiali, i componenti, gli strumenti necessari e funzionali alle lavorazioni da eseguire</p> <p>identificare tempi e costi di realizzazione in rapporto alle tipologie di intervento da effettuare</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi di disegno elettrico: particolari e complessivi, segni, simboli, scale e metodi di rappresentazione</li> <li>➤ principi di elettrotecnica e tecnologia degli impianti elettrici: elettronica lineare, digitale, analogica e di potenza</li> <li>➤ principali tipologie di impianti per uso civile ed industriale</li> <li>➤ dispositivi di protezione: circuiti di comando, attuazione, regolazione e protezione</li> </ul> |
| <b>2. Installazione impianti elettrici civili ed industriali</b>                       | <p>interpretare dati elettrici e non elettrici funzionali alle lavorazioni</p> <p>applicare tecniche di montaggio e cablaggio di semplici circuiti elettrici: tiro e posa dei cavi e delle apparecchiature</p> <p>adottare procedure per la predisposizione dei sistemi di distribuzione, consumo, segnalazione ed intercomunicazione</p> <p>comprendere le specifiche istruzioni per la predisposizione dei quadri elettrici ed apparecchiature di tipo elettromeccanico su sistemi automatizzati controllati anche da P.L.C.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ la componentistica elettrica: componentistica modulare e scatolata per quadri elettrici</li> <li>➤ i principali strumenti e attrezzi di lavoro e modalità di utilizzo</li> <li>➤ informatica di base applicata alla strumentazione diagnostica</li> </ul>  |
| <b>3. Controllo impianti elettrici civili ed industriali</b>                           | <p>individuare e adottare le principali tecniche di collaudo degli impianti installati, individuando e revisionando eventuali anomalie</p> <p>identificare strumenti per la riparazione di eventuali anomalie di funzionamento</p> <p>valutare il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e di sicurezza: messa a terra, parafulmine, ecc.</p> <p>tradurre gli interventi effettuati in dati ed informazioni necessarie alla dichiarazione di conformità dell'impianto</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ schemi elettronici per ausiliari civili: antenne, videocitofono, impianto antifurto, piccola telefonia, ecc.</li> <li>➤ materiali del settore e le loro caratteristiche</li> <li>➤ principali tecniche di calcolo per l'installazione e il cablaggio di impianti elettrici: calcolo di un circuito, della potenza, dell'energia</li> </ul>   |
| <b>4. Manutenzione impianti elettrici civili ed industriali</b>                        | <p>interpretare informazioni relative a malfunzionamenti per elaborare ipotesi di soluzione</p> <p>adottare semplici tecniche di intervento in base all'avaria riscontrata ed al tipo di impianto</p> <p>individuare ed adottare strumenti per la verifica del corretto funzionamento degli impianti</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di UNI e CEI per l'installazione e la manutenzione di impianti elettrici</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>   |

### Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA  | OGGETTO DI OSSERVAZIONE   | INDICATORI   | RISULTATO ATTESO   | MODALITÀ                    |
|--|---|--|--|-----------------------------|
| <b>1. Impostazione piani di installazione impianti elettrici civili ed industriali</b> | le operazioni di impostazione dei piani di installazione impianti elettrici civili ed industriali | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ stesura di un piano di lavoro comprensivo di tempi e costi</li> </ul>   | piano di lavoro comprensivo di tempi, costi e modalità operative redatto   | Prova pratica in situazione |
| <b>2. Installazione impianti elettrici civili ed industriali</b>                       | le operazioni di installazione degli impianti elettrici civili ed industriali                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ cablaggio</li> <li>➤ montaggio e installazione sistemi elettrici</li> </ul>   | impianto elettrico civile ed industriale installato                        |                             |
| <b>3. Controllo impianti elettrici civili ed industriali</b>                           | le operazioni di controllo di impianti elettrici civili ed industriali                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ collaudo dell'impianto</li> <li>➤ rilevazione e risoluzione di eventuali anomalie</li> <li>➤ verifica standard di conformità</li> </ul> | impianto collaudato nel rispetto degli standard di sicurezza ed efficienza |                             |
| <b>4. Manutenzione impianti elettrici civili ed industriali</b>                        | le operazioni di manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ricerca di guasti ed anomalie dell'impianto</li> <li>➤ sostituzione di componenti difettosi</li> </ul>                                  | impianto in condizioni ottimali di efficienza e sicurezza in esercizio     |                             |

## Operatore impianti termo-idraulici

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore impianti termo-idraulici è in grado di installare, mantenere in efficienza e riparare impianti termici, idraulici, di condizionamento, igienico sanitari.

### AREA PROFESSIONALE

Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento             | Denominazione  |
|------------------------------------|--|
| NUP                                | 6.2.3.3.1 Riparatori e manutentori di macchinari e impianti industriali<br>6.2.3.3.2 Installatori e montatori di macchinari e impianti industriali |
| Repertorio delle professioni ISFOL | <b>Edilizia e lavori pubblici</b><br>- Impiantista termo-idraulico   |

| UNITÀ DI<br>COMPETENZA   | CAPACITÀ<br>(ESSERE IN GRADO DI)   | CONOSCENZE<br>(CONOSCERE)   |
|--|--|---|
| <b>1. Impostazione piani di installazione impianti termo-idraulici</b> | comprendere i cataloghi di componentistica termo -idraulica per approntare l'elenco dei materiali di lavorazione   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi di disegno tecnico: scale di rappresentazione, particolari e complessivi di impianti termo-idraulici e idro-sanitari, ecc.</li> <li>➤ impiantistica meccanica, termo-idraulica, oleodinamica</li> <li>➤ principali tipologie di impianti termo-idraulici e idro-sanitari e loro componenti</li> <li>➤ strumenti di lavoro e le attrezzature di installazione di impianti termo-idraulici</li> <li>➤ le unità di montaggio, misura e collaudo</li> <li>➤ principi di informatica per i sistemi di controllo e collaudo di impianti termo - idraulici</li> <li>➤ caratteristiche dei materiali dei componenti costituenti gli impianti: metalli, plastici, mastici e resine</li> <li>➤ sistemi di distribuzione e controllo dei fluidi</li> <li>➤ tecniche di montaggio di apparecchiature termiche e idro-sanitarie</li> <li>➤ tecniche di lavorazione, adattamento, assemblaggio di tubi di acciaio, di rame, di materiale plastico</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di UNI e CEI per l'installazione e la manutenzione di impianti elettrici</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul> |
|  | interpretare il disegno tecnico/schema costruttivo di un impianto termo -idraulico   |   |
|  | individuare i materiali, i componenti e gli strumenti necessari e funzionali alle lavorazioni da eseguire  |   |
|  | identificare tempi e costi di lavorazione in rapporto alle tipologie di intervento da effettuare   |   |
| <b>2. Installazione impianti termo-idraulici</b>                       | tradurre schemi e disegni tecnici in sistemi di distribuzione dei fluidi   |   |
|  | applicare le tecniche di montaggio di semplici apparecchiature termiche (generatori di calore, impianti di climatizzazione, impianti gas e apparecchi utilizzatori) e idro-sanitarie (apparecchi sanitari, rubinetteria) |   |
|  | applicare e combinare tecniche per la saldatura e per la realizzazione di giunti smontabili, per il montaggio di collettori, ecc.  |   |
| <b>3. Controllo impianti termo-idraulici</b>                           | individuare e adottare le principali tecniche e procedure di collaudo degli impianti installati, individuando e revisionando eventuali anomalie  |   |
|  | identificare strumenti per la rimozione di eventuali anomalie di funzionamento   |   |
|  | valutare il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza degli impianti  |   |
|  | tradurre gli interventi effettuati in dati e informazioni necessarie alla dichiarazione di conformità dell'impianto  |   |
| <b>4. Manutenzione impianti termo-idraulici</b>                        | interpretare informazioni relative a malfunzionamenti di impianti termici e idrosanitari per elaborare ipotesi di soluzione  |   |
|  | individuare i componenti dell'impianto giudicati difettosi o mal funzionanti   |   |
|  | adottare tecniche per la manutenzione e la verifica periodica dell'impianto termico necessarie al rilascio della corretta documentazione   |   |
|  | identificare metodi e strumentazione per la verifica del corretto funzionamento degli impianti   |   |

### Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA   | OGGETTO DI OSSERVAZIONE  | INDICATORI   | RISULTATO ATTESO   | MODALITÀ                    |
|---|--|--|--|-----------------------------|
| <b>1. Impostazione piani di installazione impianti termoidraulici</b> | le operazioni di impostazione dei piani di installazione impianti termoidraulici | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ stesura di un piano di lavoro comprensivo di tempi e costi</li> </ul>   | piano di lavoro comprensivo di tempi, costi e modalità operative redatto   | Prova pratica in situazione |
| <b>2. Installazione impianti termoidraulici</b>                       | le operazioni di installazione impianti termoidraulici                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ posatura tubature</li> <li>➤ montaggio di semplici apparecchiature termoidrauliche e idrosanitarie</li> </ul>   | impianto termoidraulico installato   |                             |
| <b>3. Controllo impianti termoidraulici</b>                           | le operazioni di controllo impianti termoidraulici                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ collaudo degli impianti installati</li> <li>➤ rilevazione e risoluzione di eventuali anomalie</li> <li>➤ verifica degli standard di conformità</li> </ul>   | impianto collaudato nel rispetto degli standard di sicurezza ed efficienza |                             |
| <b>4. Manutenzione impianti termoidraulici</b>                        | le operazioni di manutenzione impianti termoidraulici                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ricerca di guasti e anomalie sull'impianto</li> <li>➤ sostituzione dei componenti difettosi</li> <li>➤ esecuzione test e manutenzioni periodiche</li> </ul> | impianto in condizioni ottimali di efficienza e sicurezza in esercizio     |                             |

## Operatore di magazzino merci

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore di magazzino merci è in grado di stoccare e movimentare le merci in magazzino sulla base del flusso previsto ed effettivo di ordini, spedizioni e consegne e registrare i relativi dati informativi.

### AREA PROFESSIONALE

Logistica industriale, del trasporto e spedizione

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento             | Denominazione   |
|------------------------------------|---|
| NUP                                | 4.1.3.1.0 Addetti alla gestione amministrativi dei magazzini<br>8.1.2.1.0 Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati<br>8.1.2.2.0 Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino e alla consegna merci |
| Repertorio delle professioni ISFOL | <b>Commercio e distribuzione</b><br>- Magazziniere  |

| UNITÀ DI<br>COMPETENZA                           | CAPACITÀ<br>(ESSERE IN GRADO DI)   | CONOSCENZE<br>(CONOSCERE)  |
|--|--|--|
| <b>1. Gestione spazi attrezzati di magazzino</b> | <p>individuare gli spazi e le modalità di disposizione delle merci nei diversi locali del magazzino</p> <p>valutare qualità e funzionalità delle strutture di stoccaggio e stato delle merci immagazzinate</p> <p>valutare funzionalità ed efficienza di attrezzature e macchinari utilizzati per la movimentazione (carrelli elevatori, muletti palletts, ecc.)</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ il flusso delle merci in magazzino</li> <li>➤ struttura e organizzazione di un magazzino merci</li> <li>➤ tipologia e funzionamento delle macchine per stoccaggio e movimentazione delle merci (carrelli elevatori, muletti, elevatrici, ecc.)</li> </ul>   |
| <b>2. Movimentazione e stoccaggio merci</b>      | <p>riconoscere i documenti di accompagnamento delle merci e la corrispondenza con le specifiche da contratto</p> <p>distinguere grandezze fisiche e tipologie delle merci movimentate per il loro corretto stoccaggio negli spazi assegnati in area magazzino</p> <p>individuare gli elementi identificativi delle merci ed i dispositivi di sicurezza previsti</p> <p>utilizzare le attrezzature per lo stoccaggio e la movimentazione delle merci e dei prodotti</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali funzioni dei software per la gestione dei flussi informativi di magazzino</li> <li>➤ tipologie di merci e relative specifiche di stoccaggio, movimentazione e lavorazione</li> <li>➤ metodologie e tecniche di gestione delle scorte: metodi pull-push, gestione a fabbisogno, metodo ABC, ecc.</li> </ul>   |
| <b>3. Trattamento dati di magazzino</b>          | <p>applicare le procedure informatiche in dotazione per la registrazione delle merci in entrata e in uscita</p> <p>valutare disponibilità, rintracciabilità e stato delle merci (localizzazione, livello giacenze e scorte, ecc.) in risposta a richieste di informazioni di clienti interni ed esterni</p> <p>identificare le informazioni provenienti dai diversi reparti circa flusso previsto ed effettivo delle merci</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ funzioni e tipologie di imballaggio e di packaging per le spedizioni commerciali</li> <li>➤ principi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio, ecc.</li> </ul>   |
| <b>4. Gestione spedizione merci</b>              | <p>adottare tipologie di imballaggio in base alle caratteristiche merceologiche dei prodotti e valutarne l'integrità</p> <p>identificare veicoli di trasporto in relazione a caratteristiche e dimensioni delle merci</p> <p>applicare procedure per la redazione di documenti di accompagnamento identificativi in rapporto alle diverse tipologie di trasporto</p> <p>individuare e definire le unità di carico in base a destinazione e percorsi delle merci</p>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ caratteristiche e specificità dei veicoli industriali di trasporto (pesi, dimensioni, ecc.)</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di trasporto e deposito di merci pericolose e derrate alimentari</li> <li>➤ il sistema di autocontrollo HACCP: scopi e campo di applicazione</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul> |

### Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA                              | OGGETTO DI OSSERVAZIONE                                 | INDICATORI  | RISULTATO ATTESO  | MODALITÀ                    |
|--|---|---|---|-----------------------------|
| <b>1. Gestione spazi attrezzati di magazzino</b> | le operazioni di gestione spazi attrezzati di magazzino | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ approntamento degli spazi di magazzino</li> <li>➤ rilevazione flussi e rotazione merci</li> <li>➤ controllo funzionamento macchinari ed attrezzature di magazzino</li> </ul>   | magazzino efficientemente organizzato negli spazi e nelle attrezzature        | Prova pratica in situazione |
| <b>2. Movimentazioni e stoccaggio merci</b>      | le operazioni di movimentazione e stoccaggio merci      | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ rilevazione dello stato delle merci/prodotti da stoccare</li> <li>➤ stoccaggio delle merci negli appositi spazi di magazzino</li> <li>➤ movimentazione, carico e scarico delle merci in area deposito o transito</li> </ul>  | merce stoccata e pronta per essere trasferita                                 |                             |
| <b>3. Trattamento dati di magazzino</b>          | le operazioni di trattamento dei dati di magazzino      | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ registrazione dei movimenti delle merci in entrata e uscita</li> <li>➤ gestione delle informazioni circa il flusso previsto delle merci in entrata e in uscita</li> <li>➤ aggiornamento delle informazioni relative alle merci stoccate (livelli delle scorte, giacenze di magazzino, ecc.)</li> </ul> | movimenti delle merci correttamente registrati e dati di magazzino aggiornati |                             |
| <b>4. Gestione spedizione merci</b>              | le operazioni di imballaggio e spedizione delle merci   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ imballaggio, etichettatura, codifica e numerazione delle merci</li> <li>➤ stivaggio, pallettizzazione e containerizzazione della merce</li> <li>➤ elaborazione della documentazione di accompagnamento al trasporto</li> </ul>   | merce imballata e spedita secondo il programma stabilito                      |                             |

## Operatore del punto vendita

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore del punto vendita è in grado di allestire e riordinare spazi espositivi, assistere il cliente nell'acquisto di prodotti e registrare le merci in uscita in coerenza con le logiche di servizio.

### AREA PROFESSIONALE

Marketing e vendite

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento             | Denominazione   |
|------------------------------------|---|
| NUP                                | 5.1.1.3.0 Addetti alla vendita all'ingrosso<br>5.1.2.1.0 Commessi ed assimilati<br>5.1.2.6.0 Cassieri di esercizi commerciali |
| Repertorio delle professioni ISFOL | <b>Commercio e distribuzione</b><br>- Addetto alle vendite<br>- Addetto alle casse  |

| UNITÀ DI<br>COMPETENZA                     | CAPACITÀ<br>(ESSERE IN GRADO DI)  | CONOSCENZE<br>(CONOSCERE)   |
|--|---|---|
| <b>1. Stoccaggio e approntamento merci</b> | <p>individuare gli spazi assegnati in area deposito</p> <p>utilizzare attrezzature per lo stoccaggio ed il trasporto dei prodotti in area vendita</p> <p>adottare l'apposita modulistica per la registrazione dei colli-prodotti in arrivo e quelli stoccati</p> <p>riconoscere gli elementi identificativi delle merci ed i dispositivi di sicurezza previsti (prezzi, placche antitaccheggio, ecc.)</p>                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tipologia organizzativa dell'impresa commerciale: punti vendita, aree e reparti</li> <li>➤ il ciclo delle merci: ricevimento, stoccaggio, preparazione, allestimento, vendita, registrazione vendite</li> <li>➤ le principali componenti del servizio nelle strutture di vendita</li> <li>➤ principi per la gestione dello spazio in punto vendita: layout delle attrezzature, layout merceologico, display, attività promozionali</li> </ul>                  |
| <b>2. Allestimento e riordino merci</b>    | <p>applicare i criteri espositivi definiti secondo i quali presentare la merce sugli scaffali ed i prodotti al banco</p> <p>valutare la presenza e la corretta esposizione delle parti identificative dei prodotti esposti e dei relativi prezzi</p> <p>individuare i prodotti scaduti e le rotture di stock</p> <p>valutare funzionalità ed efficienza delle attrezzature in area vendita: bilance, banchi-frigorifero, ecc.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tipologia delle macchine per lo stoccaggio delle merci e l'allestimento in area vendita: carrelli, muletti, ecc</li> <li>➤ tipologia e funzionamento delle macchine ed attrezzi per la lavorazione e conservazione dei prodotti alimentari deperibili: bilance, affettatrici, coltelli, tritacarni, forni, celle frigorifero, ecc.</li> </ul>  |
| <b>3. Vendita e assistenza clienti</b>     | <p>comprendere ed interpretare le esigenze del cliente</p> <p>selezionare le informazioni appropriate a rispondere in maniera mirata all'esigenza espressa dal cliente ed orientarne l'acquisto</p> <p>adottare stili e tecniche di comunicazione appropriate nella relazione con il cliente</p> <p>rilevare il grado di soddisfazione del cliente</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali apparecchiature per le operazioni di cassa: scanner per la lettura dei codici a barre, POS, ecc.</li> <li>➤ principali sistemi di pagamento e gestione delle transazioni monetarie</li> <li>➤ elementi identificativi dei prodotti: classificazione, trattamento, tipicità, ecc.</li> </ul>   |
| <b>4. Registrazione vendite</b>            | <p>utilizzare le apparecchiature per la lettura ottica dei codici a barre ed i dispositivi di cassa</p> <p>individuare le eventuali promozioni e sconti applicati ai prezzi applicare le procedure amministrative in uso per le diverse modalità di pagamento</p> <p>valutare la corrispondenza tra gli incassi registrati e quelli effettivamente riscossi</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ caratteristiche merceologiche ed utilizzo dei prodotti alimentari e non</li> <li>➤ tecniche di vendita assistita ed attiva</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di igiene nella gestione dei prodotti alimentari</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul> |

### Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA                        | OGGETTO DI OSSERVAZIONE                             | INDICATORI  | RISULTATO ATTESO  | MODALITÀ                    |
|--|---|---|---|-----------------------------|
| <b>1. Stoccaggio e approntamento merci</b> | le operazioni di stoccaggio e a approntamento merci | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ricevimento, controllo, stoccaggio della merce in area deposito</li> <li>➤ inventariato delle scorte</li> <li>➤ preparazione delle merci</li> </ul>  | merce stoccata e pronta per essere allestita in area vendita      | Prova pratica in situazione |
| <b>2. Allestimento e riordino merci</b>    | le operazioni di allestimento e riordino merci      | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ disposizione della merce sugli scaffali e dei prodotti a banco</li> <li>➤ verifica e controllo delle merci esposte: scadenze, parti identificative, ecc.</li> </ul>  | merce esposta secondo i criteri espositivi definiti               |                             |
| <b>3. Vendita e assistenza clienti</b>     | le operazioni di vendita e assistenza clienti       | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ erogazione informazioni sulle caratteristiche del prodotto (elementi costitutivi, istruzioni per l'uso, ecc.)</li> <li>➤ promozione dei prodotti</li> <li>➤ assistenza al cliente nell'evasione dei reclami</li> </ul> | qualità del servizio: soddisfazione del cliente, prodotti venduti |                             |
| <b>4. Registrazione vendite</b>            | le operazioni di registrazione delle vendite        | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ registrazione delle merci in uscita</li> <li>➤ riscossione dei pagamenti anche tramite carte di credito, ecc.</li> <li>➤ invio di valori alla cassa centrale</li> </ul>  | vendite registrate e pagamenti riscossi                           |                             |

## Operatore agricolo

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore agricolo è in grado di coltivare piante da semina e da frutto in campo e in ambiente protetto e di allevare animali.

### AREA PROFESSIONALE

Produzione agricola

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento | Denominazione  |
|------------------------|--|
| NUP                    | 6.4.1.1.0 Agricoltori e operai agricoli specializzati in colture in pieno campo<br>6.4.1.2.0 Agricoltori e operai agricoli specializzati in coltivazioni legnose agrarie<br>6.4.1.3.1 Agricoltori e operai agricoli specializzati di vivai, di coltivazioni da fiori, piante ornamentali<br>6.4.1.4.0 Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste |

| UNITÀ DI<br>COMPETENZA                               | CAPACITÀ<br>(ESSERE IN GRADO DI)   | CONOSCENZE<br>(CONOSCERE)  |
|--|--|--|
| <b>1. Coltivazione<br/>piante da<br/>semina</b>      | <p>rilevare la condizione del terreno e applicare trattamenti adeguati alla composizione geologica</p> <p>utilizzare tecniche di coltivazione in campo e in ambiente protetto</p> <p>applicare metodi di raccolta dei prodotti da semina adeguati al trasporto e alla commercializzazione</p> <p>applicare le procedure amministrative (compilazione di registri, trasmissione comunicazioni, ecc.) previste per le imprese agricole</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ la filiera agro-alimentare: produzione, trasformazione, commercializzazione</li> <li>➤ principali sistemi di produzione agricola: agricoltura tradizionale, integrata, biologica</li> <li>➤ principi di organizzazione aziendale: processi, ruoli e funzioni</li> <li>➤ caratteristiche e modalità di funzionamento delle macchine e delle attrezzature per la produzione agricola e l'allevamento degli animali</li> </ul>   |
| <b>2. Coltivazione<br/>piante da<br/>frutto</b>      | <p>individuare gli interventi da effettuare per la conduzione del frutteto: messa a dimora, innesto, potatura, diradamento, ecc.</p> <p>applicare le tecniche di produzione e riproduzione di un frutteto</p> <p>scegliere la modalità di raccolta dei prodotti</p> <p>applicare ai prodotti destinati alla vendita gli opportuni dispositivi di protezione ed identificazione</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ caratteristiche degli animali da allevamento: tipologie, modalità specifiche di allevamento e di cura</li> <li>➤ caratteristiche merceologiche e nutrizionali degli alimenti per animali, loro trattamento e conservazione</li> </ul>   |
| <b>3. Prevenzione<br/>e cura malattie<br/>piante</b> | <p>riconoscere lo stato di salute delle piante individuando l'eventuale presenza di parassiti e patologie più comuni</p> <p>riconoscere gli interventi di prevenzione e cura delle piante</p> <p>applicare trattamenti di cura e prevenzione tradizionali e/o biologici</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ comportamenti riproduttivi e produttivi degli animali</li> </ul>  |
| <b>4. Allevamento<br/>animali<br/>produttivi</b>     | <p>valutare se gli spazi dedicati agli allevamenti degli animali sono in ordine ed in efficienza</p> <p>identificare le specifiche esigenze di trattamento alimentare ed igienicosanitario degli animali in relazione alle loro caratteristiche</p> <p>valutare lo stato degli animali individuando le modalità per risolvere problemi semplici di salute</p> <p>applicare le necessarie misure di allevamento e trattamento degli animali e dei loro prodotti ai fini della vendita</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tecniche di coltivazione delle piante da semina e da frutto</li> <li>➤ tecniche di stoccaggio e conservazione dei prodotti agricoli</li> <li>➤ sistemi di difesa e di cura del terreno e delle coltivazioni</li> <li>➤ adempimenti amministrativi dell'azienda agricola</li> <li>➤ sistemi di qualità applicati all'agricoltura</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul> |

### Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA                                | OGGETTO DI OSSERVAZIONE   | INDICATORI  | RISULTATO ATTESO  | MODALITÀ                    |
|--|---|---|---|-----------------------------|
| <b>1. Coltivazione piante da semina</b>            | le operazioni di coltivazione delle piante da semina            | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ composizione del terreno</li> <li>➤ semina in campo e in ambiente protetto</li> <li>➤ effettuazione di interventi di irrigazione e drenaggio</li> <li>➤ raccolta dei prodotti</li> </ul>                                   | piante da semina messe a dimora e trattate              | Prova pratica in situazione |
| <b>2. Coltivazione piante da frutto</b>            | le operazioni di coltivazione delle piante da frutto            | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ messa a dimora di piante da frutto</li> <li>➤ innesto</li> <li>➤ potatura</li> <li>➤ raccolta dei frutti</li> </ul>  | piante da frutto messe a dimora e trattate              |                             |
| <b>3. Prevenzione e cura malattie delle piante</b> | le operazioni di prevenzione e cura delle malattie delle piante | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ rilevazione della presenza di parassiti o malattie di tipo comune</li> <li>➤ realizzazione di interventi di cura e/o di prevenzione</li> </ul>   | diagnosi e cura delle patologie più comuni delle piante |                             |
| <b>4. Allevamento animali produttivi</b>           | le operazioni di allevamento degli animali produttivi           | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ pulizia ed igiene degli spazi di allevamento</li> <li>➤ cura degli animali (igiene, alimentazione)</li> <li>➤ raccolta prodotti derivati animali (latte, uova, ecc.)</li> <li>➤ controllo dello stato di salute</li> </ul> | animale correttamente pulito ed alimentato              |                             |

## **Obiettivi Formativi aggiuntivi necessari a garantire il pieno riconoscimento nazionale**

### **Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazione, ottimizzando i processi lavorativi e l'uso dei mezzi di produzione**

- Adottare modalità di pianificazione dei tempi e modalità d'intervento in funzione delle fasi di sviluppo dei processi
- Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche del settore
- Adottare metodi e procedure per il monitoraggio e verifica della conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato

### **Predisporre e curare degli spazi di lavoro in generale al fine di contrastare affaticamento e malattie professionali**

- Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro
- Adottare soluzioni organizzative di operatività coerenti ai principi dell'ergonomia

### **Collaborare nella scelta dell'indirizzo produttivo e nella gestione dell'azienda**

- Adottare metodiche e tecniche operative in grado di dare redditività e valore nei singoli processi ai beni economici e ai fattori produttivi
- Individuare la tipologia d'intervento in relazione al prodotto che si vuole ottenere
- Utilizzare indicazioni e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione
- Applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi di lavoro
- Utilizzare metodi di reportistica per descrivere i risultati ottenuti sia sul piano tecnico che gestionale

### **Collaborare nella redazione e archiviazione di documenti fiscali e amministrativi specifici del settore**

- Applicare procedure per l'implementazione dei flussi informativi a supporto della gestione amministrativo-contabile
- Effettuare operazioni contabili di base attinenti all'attività

### **Pianificare l'impiego, approntare e utilizzare in autonomia e sicurezza macchine, attrezzi, impianti e strutture nei vari processi di produzione di natura zootecnica, agricola, floriculturale, forestale**

- Identificare la funzionalità d'uso di macchine, attrezzi, strumenti, impianti e strutture sulla base delle indicazioni di appoggio
- Applicare procedure e tecniche di approntamento macchine, strumenti, impianti e strutture

### **Effettuare la cura, la pulizia e la manutenzione delle macchine, attrezzi, impianti e strutture nonché l'alloggiamento delle macchine e degli attrezzi**

- Effettuare lavori di cura e manutenzione delle macchine, attrezzi, impianti e strutture
- Utilizzare metodiche per verificare il funzionamento delle macchine, strumenti e impianti
- Applicare procedure e tecniche di pulizia e di ordinaria riparazione
- Applicare procedure e metodiche per l'alloggiamento di macchine e attrezzi

### **Effettuare trasformazioni agro-industriali e alimentari di prodotti primari dell'azienda, adattando le tecniche alle diverse circostanze (\*\*)**

- Applicare tecniche e metodiche di base per la trasformazione di prodotti dell'azienda
- Controllare gli aspetti fisico-chimici, organolettici e microbiologici dei prodotti da trasformare e quelli trasformati, ricorrendo anche a semplici esami di analisi chimica e microbiologica

(\*\*) la competenza e i suoi elementi (abilità e conoscenze) trovano poi coniugazione per tipologia di trasformazione e di prodotti primari dell'azienda negli specifici profili regionali secondo le connotazioni produttive dei singoli territori

### **Eseguire il confezionamento e la conservazione dei prodotti (\*\*\*)**

- Applicare indicazioni e norme vigenti riguardo all'igiene, alla sicurezza e alla qualità richiesti dal mercato
- Applicare metodiche e tecniche di confezionamento
- Applicare metodiche e tecniche di conservazione
- Applicare ai prodotti destinati alla vendita i dispositivi di protezione e identificazione previsti

(\*\*\*) la competenza e i suoi elementi (abilità e conoscenze) trovano poi coniugazione per tipologia di confezionamento, di conservazione e di prodotti primari dell'azienda negli specifici profili regionali secondo le connotazioni produttive dei singoli territori

### **Eseguire lo stoccaggio e la vendita dei prodotti (\*\*\*\*)**

- Applicare metodiche e tecniche di stoccaggio dei prodotti
- Applicare tecniche di vendita dei prodotti

(\*\*\*\*) la competenza e i suoi elementi (abilità e conoscenze) trovano poi coniugazione per tipologia di stoccaggio, modalità di vendita e di prodotti primari dell'azienda negli specifici profili regionali secondo le connotazioni produttive dei singoli territori

## Operatore della ristorazione

| DESCRIZIONE SINTETICA  |
|--|
| L'Operatore della ristorazione è in grado di preparare e distribuire – secondo modalità ed indicazioni prestabilite - pasti e bevande intervenendo in tutte le fasi del processo di erogazione del servizio ristorativo. |

| AREA PROFESSIONALE               |
|----------------------------------|
| Produzione e distribuzione pasti |

| LIVELLO EQF |
|-------------|
| 3° livello  |

| PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA |   |
|---|---|
| Sistema di riferimento                      | Denominazione   |
| NUP   | 5.2.2.1.0 Cuochi in alberghi e ristoranti<br>5.2.2.2.1 Cuoco di imprese per la ristorazione collettiva<br>5.2.2.3.1 Camerieri di albergo<br>5.2.2.3.2 Camerieri di ristorante<br>5.2.2.4.0 Baristi e assimilati |
| Repertorio delle professioni ISFOL          | <b>Turismo, ospitalità e tempo libero</b><br>- Cameriere/Maitre<br>- Cuoco/Chef<br>- Barman<br>- Sommelier  |

| UNITÀ DI COMPETENZA   | CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)   | CONOSCENZE (CONOSCERE)   |
|---|---|--|
| <b>1. Trattamento materie prime e semilavorati alimentari</b> | identificare e monitorare le caratteristiche e la qualità delle materie prime e dei semilavorati  | ➤ il processo di erogazione del servizio ristorativo: fasi, ruoli, modalità organizzative  |
|   | adottare sistemi di conservazione delle materie prime e dei semilavorati  | ➤ principali componenti di servizio nella sala ristorante e nel bar  |
|   | utilizzare macchinari e strumenti per la pulitura e preparazione delle materie prime  | ➤ le principali tecnologie e attrezzature utilizzate in cucina, in sala e nel bar e loro funzionamento   |
| <b>2. Preparazione piatti</b>                                 | individuare i piatti che possono comporre un menù semplice  | ➤ lingua inglese parlata e scritta a livello elementare e tecnico  |
|   | scegliere le materie prime da utilizzare tenendo conto dei dosaggi previsti dalle ricette   | ➤ caratteristiche merceologiche e nutrizionali degli alimenti  |
|   | applicare le tecniche di preparazione di piatti di diverse tipologie: antipasti, primi, secondi, contorni, dolci                        | ➤ principi di enogastronomia   |
|   | mantenere ordine ed igiene della cucina e delle relative attrezzature come previsto dalle norme di legge                                | ➤ criteri e tecniche di composizione di diverse tipologie di menù  |
| <b>3. Distribuzione pasti e bevande</b>                       | adottare adeguati stili e tecniche di allestimento e di riassetto di una sala ristorante in rapporto a tipologia di struttura ed eventi | ➤ sistemi di conservazione delle materie prime alimentari, dei semilavorati e dei prodotti fini ti   |
|   | impiegare lo stile comunicativo appropriato alla relazione con il cliente nelle varie fasi del servizio                                 | ➤ tecniche di preparazione dei piatti  |
|   | applicare le tecniche di servizio ai tavoli: raccolta ordinazioni, distribuzione dei piatti e bevande, riassetto dei tavoli             | ➤ tecniche di allestimento della sala e di mise-en place dei tavoli  |
|   | controllare la qualità visiva del prodotto servito, dell'immagine e della funzionalità della sala                                       | ➤ modalità di presentazione, guarnizione e decorazione dei piatti  |
| <b>4. Preparazione e distribuzione bevande e snack</b>        | descrivere le caratteristiche delle principali bevande da bar (calde, fredde, alcoliche e analcoliche)                                  | ➤ tecniche di preparazione e servizi delle bevande   |
|   | applicare le tecniche di preparazione e presentazione delle bevande di diverse tipologie e degli snack                                  | ➤ tecniche di comunicazione e vendita  |
|   | scegliere le attrezzature e i bicchieri in relazione alla bevande   | ➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di HACCP   |
|   | scegliere le modalità di realizzazione del servizio appropriate alla struttura  | ➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di gestione dei prodotti alimentari<br>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza<br>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) |

## Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA   | OGGETTO DI OSSERVAZIONE  | INDICATORI  | RISULTATO ATTESO  | MODALITÀ                    |
|---|--|---|---|-----------------------------|
| <b>1. Trattamento materie prime e semilavorati alimentari</b> | le operazioni di trattamento materie prime e semilavorati alimentari | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ pulitura e preparazione degli alimenti</li> <li>➤ conservazione degli alimenti</li> </ul>  | materie prime e semilavorati alimentari trattati secondo le norme HACCP   | Prova pratica in situazione |
| <b>2. Preparazione piatti</b>                                 | le operazioni di preparazione dei piatti                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ preparazione di piatti semplici</li> <li>➤ porzionatura e sistemazione delle pietanze nei piatti</li> <li>➤ controllo visivo/olfattivo qualità delle materie prime e dei piatti preparati: date di scadenza, modalità di presentazione dei piatti, ecc.</li> </ul> | piatti preparati secondo gli standard di qualità e nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti                          |                             |
| <b>3. Distribuzione pasti e bevande</b>                       | le operazioni di distribuzione di pasti e bevande                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ allestimento sala e tavoli</li> <li>➤ presentazione del menù</li> <li>➤ acquisizione ordinazione</li> <li>➤ somministrazione dei piatti al tavolo</li> </ul>   | servizio di distribuzione dei piatti secondo gli standard di qualità e nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti      |                             |
| <b>4. Preparazione e distribuzione bevande e snack</b>        | le operazioni di preparazione e distribuzione bevande e snack        | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ allestimento della spazio bar</li> <li>➤ preparazione delle bevande e di snack</li> <li>➤ somministrazione bevande e snack</li> </ul>  | bevande e snack preparati e somministrati secondo gli standard di qualità e nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti |                             |

## Operatore edile alle strutture

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore edile alle strutture è in grado di realizzare parti di opere murarie e strutturali, rifinire e mantenere parti di edifici secondo quanto stabilito dalla relativa documentazione tecnica e sulla base di un piano di lavoro predefinito.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e costruzione edile

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento             | Denominazione   |
|------------------------------------|---|
| NUP                                | 6.1.2.1.0 Muratori in pietra e mattoni<br>6.1.3.2.1 Posatori di pavimenti<br>6.1.3.3.0 Intonacatori |
| Repertorio delle professioni ISFOL | <b>Edilizia e lavori pubblici</b><br>- Posatore/pavimentatore<br>- Muratore                         |

| UNITÀ DI<br>COMPETENZA  | CAPACITÀ<br>(ESSERE IN GRADO DI)  | CONOSCENZE<br>(CONOSCERE)   |
|---|---|---|
| <b>1. Strutturazione cantiere edile</b>                         | <p>riconoscere ed individuare gli elementi spaziali e tecnici del cantiere in cui si opera</p> <p>distinguere tipologie di recinzioni, passerelle, disposizione segnaletica, ecc. da adottare</p> <p>riconoscere i materiali grezzi da impiegare rispettando ordine e tipologia delle lavorazioni da eseguire</p> <p>selezionare gli utensili e gli attrezzi individuali di lavoro</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ il processo di costruzione di un edificio: fasi, processi, ruoli e strumenti</li> <li>➤ principi di disegno tecnico (architettonico, strutturale, impiantistico) e calcolo di pendenze, altezze e quote</li> <li>➤ nozioni di tecniche di rilievo e tracciamento di edifici</li> <li>➤ tecnologia dei materiali per l'edilizia e il processo costruttivo: caratteristiche degli inerti e dei leganti e dosaggio delle malte</li> </ul> |
| <b>2. Lavorazioni in muratura</b>                               | <p>interpretare il progetto tecnico in modo da individuare la forma, le dimensioni, le misure dell'elemento da costruire</p> <p>riconoscere i materiali da utilizzare in relazione al loro comportamento in lavorazione ed all'elemento tecnico da realizzare</p> <p>applicare le soluzioni tecniche previste per la realizzazione e la posa in opera di materiali e manufatti</p> <p>utilizzare in sicurezza gli attrezzi e gli strumenti a mano e a motore necessari alle lavorazioni</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi di tecnologia delle costruzioni edili</li> <li>➤ principali tecniche per l'esecuzione di lavori in muratura: prefabbricazione, strutture reticolari e lineari, tensostrutture, murature, ecc.</li> <li>➤ tecniche di preparazione e applicazione di intonaci interni</li> </ul>   |
| <b>3. Lavorazione rifiniture interne</b>                        | <p>adottare le principali tecniche di rifinitura delle opere murarie in base agli standard progettuali</p> <p>esaminare le superfici grezze dell'opera rilevando eventuali fattori di criticità per la messa in opera di intonaci e basi di malte</p> <p>determinare modalità realizzative degli intonaci di fondo delle opere murarie</p> <p>applicare soluzioni isolanti contro l'umidità laterale ed ascendente ed isolanti termici ed acustici</p>                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ caratteristiche delle attrezzature e specifiche di utilizzo dei materiali: le macchine da cantiere</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi</li> </ul>  |
| <b>4. Controllo qualità e sicurezza delle lavorazioni edili</b> | <p>identificare lo stato di funzionamento dei macchinari e delle attrezzature di cantiere</p> <p>riconoscere gli utensili e gli strumenti di lavoro usurati</p> <p>valutare forma, dimensioni ed aspetto finale dell'opera edile</p> <p>comprendere le specifiche degli standard di sicurezza in relazione al proprio ed altrui lavoro</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche (tra cui le norme previste dal fascicolo tecnico dell'opera edile)</li> </ul>  |

### Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA  | OGGETTO DI OSSERVAZIONE  | INDICATORI   | RISULTATO ATTESO  | MODALITÀ                    |
|--|--|--|---|-----------------------------|
| <b>1.Strutturazione cantiere edile</b>                         | le operazioni di strutturazione del cantiere edile                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ allestimento degli spazi logistici di cantiere</li> <li>➤ approvvigionamento e pulizia di utensili e strumenti di lavoro</li> </ul>   | cantiere edile allestito nel rispetto delle disposizioni impartite      | Prova pratica in situazione |
| <b>2.Lavorazioni in muratura</b>                               | le operazioni di lavorazione in muratura                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ lettura del progetto tecnico</li> <li>➤ realizzazione dei principali lavori in muratura per interni</li> </ul>  | opera muraria realizzata secondo le specifiche del progetto tecnico     |                             |
| <b>3.Lavorazione rifiniture interne</b>                        | le operazioni di lavorazione delle rifiniture interne                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ posa in opera di un intonaco interno</li> <li>➤ rifinitura dell'opera muraria</li> </ul>  | opera muraria rifinita secondo gli standard progettuali                 |                             |
| <b>4.Controllo qualità e sicurezza delle lavorazioni edili</b> | le operazioni di controllo qualità e sicurezza delle lavorazioni edili | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ controllo degli strumenti usurati/danneggiati</li> <li>➤ attuazione di misure e procedure per la prevenzione degli infortuni secondo quanto definito dal piano operativo della sicurezza</li> </ul> | lavorazioni eseguite nel rispetto degli standard di qualità e sicurezza |                             |

### **Obiettivi Formativi aggiuntivi necessari a garantire il pieno riconoscimento nazionale**

#### **Eeguire lavorazioni di carpenteria per la fabbricazione ed il montaggio di elementi edilizi, nel rispetto delle specifiche progettuali e degli standard di sicurezza di settore**

- Identificare gli elementi degli elaborati tecnici
- Verificare la compatibilità di materiali e interventi previsti
- Applicare tecniche di taglio, piegamento, legatura e posa di armature metalliche
- Applicare tecniche per l'allestimento e lo smontaggio di casseforme
- Applicare tecniche di fabbricazione e montaggio di manufatti e strutture in legno
- Applicare tecniche di montaggio di elementi prefabbricati in cemento armato e in calcestruzzo precompresso
- Applicare tecniche di getto di calcestruzzo

## Operatore edile alle infrastrutture

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore edile alle infrastrutture è in grado di realizzare e mantenere parti di opere infrastrutturali destinate al traffico e alla viabilità (strade, ponti, viadotti, gallerie, ecc.) e di utilizzare e mantenere macchine operatrici edili.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e costruzione edile

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento             | Denominazione  |
|------------------------------------|--|
| NUP                                | 6.1.2.6.2 Lastricatori e pavimentatori stradali<br>7.4.4.1.0 Conduttori di macchinari per il movimento terra<br>7.4.4.2.0 Conduttori di macchinari mobili per la perforazione in edilizia<br>7.4.4.3.0 Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento<br>7.4.4.4.0 Conduttori di carrelli elevatori |
| Repertorio delle professioni ISFOL | <b>Edilizia e lavori pubblici</b><br>- Gruista<br>- Operatore macchine movimento terra   |

| UNITÀ DI<br>COMPETENZA   | CAPACITÀ<br>(ESSERE IN GRADO DI)   | CONOSCENZE<br>(CONOSCERE)   |
|--|--|---|
| <b>1. Strutturazione cantiere edile infrastrutturali</b>                         | riconoscere ed individuare gli elementi spaziali e tecnici del cantiere in cui si opera  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ il processo di costruzione di un'opera infrastrutturale: fasi, processi, ruoli e strumenti</li> <li>➤ principi di disegno tecnico (architettonico, strutturale, impiantistico) e calcolo di pendenze, altezze e quote</li> <li>➤ nozioni di tecniche di rilievo, tracciamento e livellamento</li> <li>➤ principi di meccanica dei terreni</li> <li>➤ principi di miscelazione bituminose</li> <li>➤ principi di carpenteria in ferro e legno</li> <li>➤ principali metodi di lavorazione su macchine operatrici: scavo, demolizione, movimentazioni, ecc.</li> <li>➤ sistemi drenanti elementari</li> <li>➤ tecnologia dei materiali per l'edilizia e il processo costruttivo: caratteristiche degli inerti e dei leganti e dosaggio delle malte</li> <li>➤ principali tecniche per l'esecuzione di lavori infrastrutturali: confezionamento, getto e compattamento del calcestruzzo, posa in opera di materiali sintetici e manti stradali, ecc.</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche (tra cui le norme previste dal fascicolo tecnico dell'opera edile)</li> </ul> |
|  | distinguere tipologie di recinzioni e disposizione segnaletica da adottare nella movimentazione delle macchine operatrici di cantiere        |   |
|  | riconoscere le caratteristiche delle macchine operatrici da utilizzare in relazione alla tipologia di lavoro da eseguire                     |   |
|  | selezionare gli utensili e gli attrezzi individuali di lavoro  |   |
| <b>2. Lavorazioni opere edili infrastrutturali</b>                               | interpretare il progetto tecnico in modo da individuare la forma, le dimensioni, le misure dell'elemento da costruire                        |   |
|  | applicare tecniche di tracciamento dell'opera secondo le direttive impartite   |   |
|  | adottare le principali tecniche di posa in opera di armature e di conglomerati cementizi   |   |
|  | riconoscere i materiali da utilizzare in relazione all'elemento tecnico da realizzare  |   |
| <b>3. Lavorazioni meccaniche opere edili infrastrutturali</b>                    | rilevare caratteristiche, stratificazioni pendenze e dislivelli del terreno  |   |
|  | comprendere tempi e sequenze delle lavorazioni meccaniche – scavi, movimentazioni, demolizioni, ecc. – nel rispetto delle direttive ricevute |   |
|  | utilizzare in sicurezza macchine operatrici per lavori di demolizione, movimentazione, scavo e trasporto materiale                           |   |
|  | rilevare lo stato meccanico e di funzionamento delle macchine operatrici curandone l'ordinaria manutenzione                                  |   |
| <b>4. Controllo qualità e sicurezza delle lavorazioni edili infrastrutturali</b> | adottare comportamenti e dispositivi funzionali alla sicurezza propria e degli operatori del cantiere  |   |
|  | valutare la conformità delle lavorazioni eseguite agli standard progettuali attraverso semplici prove di cantiere                            |   |
|  | individuare gli utensili e gli strumenti usurati   |   |
|  | comprendere le specifiche degli standard di sicurezza in relazione al proprio ed altrui lavoro   |   |

### Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA   | OGGETTO DI OSSERVAZIONE   | INDICATORI  | RISULTATO ATTESO   | MODALITÀ                    |
|---|---|---|--|-----------------------------|
| <b>1.Strutturazione cantiere edile infrastrutture</b>                           | le operazioni di strutturazione del cantiere edile infrastrutture                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ allestimento degli spazi logistici di cantiere</li> <li>➤ approvvigionamento e pulizia di utensili e strumenti di lavoro</li> </ul>  | cantiere edile infrastrutture allestito nel rispetto delle norme di sicurezza dei cantieri | Prova pratica in situazione |
| <b>2.Lavorazioni opere edili infrastrutturali</b>                               | le operazioni di lavorazioni delle opere edili infrastrutturali                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tracciamento dell'opera edile</li> <li>➤ posa in opera di armature semplici</li> <li>➤ colata e compattazione del calcestruzzo</li> <li>➤ messa in opera di giunti di varia tipologia</li> </ul>                     | opera infrastrutturale realizzata secondo gli standard progettuali                         |                             |
| <b>3.Lavorazioni meccaniche opere edili infrastrutturali</b>                    | le operazioni di lavorazione meccaniche delle opere edili infrastrutturali              | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ esecuzione di livellamenti e pendenze</li> <li>➤ scavi e puntellature I demolitura e movimentazione materiali</li> </ul>   | terreno predisposto per le pose in opera   |                             |
| <b>4.Controllo qualità e sicurezza delle lavorazioni edili infrastrutturali</b> | le operazioni di controllo qualità e sicurezza delle lavorazioni edili infrastrutturali | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ riparazione e/o ripristino degli strumenti usurati/danneggiati</li> <li>➤ attuazione di misure e procedure per la prevenzione degli infortuni secondo quanto definito dal piano operativo della sicurezza</li> </ul> | lavorazioni eseguite nel rispetto degli standard di qualità e sicurezza                    |                             |

### **Obiettivi Formativi aggiuntivi necessari a garantire il pieno riconoscimento nazionale**

#### **Eeguire lavorazioni di carpenteria per la fabbricazione ed il montaggio di elementi edilizi, nel rispetto delle specifiche progettuali e degli standard di sicurezza di settore**

- Identificare gli elementi degli elaborati tecnici
- Verificare la compatibilità di materiali e interventi previsti
- Applicare tecniche di taglio, piegamento, legatura e posa di armature metalliche
- Applicare tecniche per l'allestimento e lo smontaggio di casseforme
- Applicare tecniche di fabbricazione e montaggio di manufatti e strutture in legno
- Applicare tecniche di montaggio di elementi prefabbricati in cemento armato e in calcestruzzo precompresso
- Applicare tecniche di getto di calcestruzzo

#### **Eeguire lavorazioni di finitura di opere edili, nel rispetto delle specifiche progettuali e degli standard di sicurezza specifici di settore**

- Applicare tecniche per la realizzazione di intonaci
- Applicare tecniche di coibentazione e impermeabilizzazione per pavimentazioni
- Applicare tecniche di messa in opera di pavimentazioni
- Applicare tecniche di montaggio di elementi prefabbricati leggeri a secco

## Operatore agro-alimentare

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore agro-alimentare è in grado di gestire le diverse fasi del processo produttivo agro-alimentare, utilizzando macchine e strumenti propri degli specifici ambiti e cicli di lavorazione.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione alimentare

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento                    | Denominazione   |
|---|---|
| <b>NUP</b>                                | 6.4.1.4.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste<br>6.4.1.1.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo<br>7.3.1.1.1 - Addetti agli impianti fissi in agricoltura   |
| <b>Repertorio delle professioni ISFOL</b> | <b>Agro-alimentare</b><br>- Conduttore di impianti per la produzione di mangimi<br>- Conduttore di impianti per la lavorazione dello zucchero<br>- Conduttore di impianti per la lavorazione di frutta ed ortaggi<br>- Conduttore di impianti per la preparazione di bevande alcoliche<br>- Conduttore di impianti per la lavorazione di cereali e pasta<br>- Addetto alla lavorazione del pesce<br>- Addetto alla lavorazione del latte<br>- Addetto alla produzione di prodotti a base di carne<br>- Addetto alla prima lavorazione delle carni |

| UNITÀ DI<br>COMPETENZA   | CAPACITÀ<br>(ESSERE IN GRADO DI)  | CONOSCENZE<br>(CONOSCERE)  |
|--|---|--|
| <b>1. Predisposizione e regolazione macchinari e attrezzature dell'agro-alimentare</b> | <p>identificare i macchinari e le attrezzature da regolare per le diverse fasi di produzione</p> <p>impostare i parametri di funzionamento dei macchinari per la lavorazione delle materie prime e semilavorati</p> <p>riconoscere le più frequenti anomalie di funzionamento</p> <p>mantenere pulizia ed igiene degli impianti di produzione</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ il ciclo di produzione agro-alimentare: fasi, attività e tecnologie</li> <li>➤ caratteristiche merceologiche e nutrizionali dei prodotti alimentari</li> <li>➤ reazioni fisico-chimiche e microbiologiche legate alla trasformazione e conservazione dei prodotti alimentari</li> </ul> |
| <b>2. Trattamento materie prime e semi-lavorati alimentari</b>                         | <p>identificare e monitorare le caratteristiche e la qualità delle materie prime e semilavorati in entrata</p> <p>adottare sistemi di stoccaggio e conservazione delle materie prime e dei semi-lavorati</p> <p>utilizzare i macchinari e le tecniche per l'igienizzazione, pulitura e preparazione delle materie prime e dei semi-lavorati</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tipologie e meccanismi di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la trasformazione e conservazione dei prodotti alimentari: celle frigorifere e isoterme, pastorizzatori, caldaie, forni, ecc.</li> </ul>   |
| <b>3. Lavorazione e conservazione prodotti agro-alimentari</b>                         | <p>individuare e selezionare le materie prime ed i semi-lavorati secondo quanto stabilito nel programma di produzione</p> <p>provvedere al dosaggio delle materie prime durante le diverse fasi del ciclo produttivo</p> <p>riconoscere le trasformazioni chimico-fisiche degli alimenti durante le fasi di lavorazione (cottura, stagionatura, ecc.)</p> <p>proteggere e preservare il deterioramento del prodotto utilizzando i macchinari e gli strumenti di confezionamento</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tecniche di preparazione e conservazione degli alimenti</li> <li>➤ tecnologie per il confezionamento dei prodotti: macchine riempitrici, aggraffatrici, astucciatrici, incartatrici, ecc.</li> <li>➤ strumenti di misurazione della temperatura, umidità, ecc.</li> </ul>               |
| <b>4. Controllo qualità agro-alimentare</b>  | <p>adottare procedure operative di lavorazione in applicazione del sistema HACCP</p> <p>riconoscere e prevenire i rischi igienico-sanitari relativamente alla propria persona e all'ambiente di lavoro</p> <p>verificare qualità del prodotto durante e al termine del processo di lavorazione</p> <p>identificare eventuali anomalie nel ciclo di produzione</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di HACCP</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>        |

### Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA  | OGGETTO DI OSSERVAZIONE   | INDICATORI   | RISULTATO ATTESO  | MODALITÀ                    |
|--|---|--|---|-----------------------------|
| <b>1. Predisposizione e regolazione macchinari e attrezzature dell'agro-alimentare</b> | le operazioni di predisposizione e regolazione dei macchinari e delle attrezzature dell'agro-alimentare | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ regolazione dei macchinari e delle attrezzature per le diverse fasi di lavorazione</li> <li>➤ esecuzione di cicli di prova</li> <li>➤ esecuzioni di manutenzioni ordinarie (pulizia, controllo componenti, ecc.)</li> </ul>   | macchinari ed attrezzature in condizioni ottimali di efficienza e sicurezza | Prova pratica in situazione |
| <b>2. Trattamento materie prime e semi-lavorati alimentari</b>                         | le operazioni di trattamento delle materie prime e dei semi-lavorati alimentari                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ stoccaggio delle materie prime e semi-lavorati secondo gli standard forniti</li> <li>➤ preparazione delle materie prime per le successive lavorazioni</li> </ul>  | materie prime e semi-lavorati predisposti per la lavorazione                |                             |
| <b>3. Lavorazione e conservazione prodotti agro-alimentari</b>                         | le operazioni di conservazione dei prodotti agro-alimentari   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ realizzazione della miscela delle materie prime</li> <li>➤ elaborazione semi-lavorati e lavorati alimentari</li> <li>➤ realizzazione di test sulle lavorazioni intermedie</li> <li>➤ confezionamento dei prodotti</li> </ul>  | prodotti confezionati   |                             |
| <b>4. Controllo qualità agro-alimentare</b>  | le operazioni di controllo qualità agro-alimentare  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ raccolta ed archiviazione dei dati di campionatura e analisi dei prodotti</li> <li>➤ taratura e manutenzione delle attrezzature di analisi e misura degli standard qualitativi</li> <li>➤ controllo della qualità del prodotto finito secondo gli standard forniti</li> </ul> | prodotto finito rispondente ai parametri di qualità                         |                             |

## Operatore del legno e dell'arredamento

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore del legno e dell'arredamento è in grado di realizzare, sulla base di disegni tecnici o modelli, manufatti lignei in pezzi singoli o in serie, allestendo e utilizzando i macchinari più idonei.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione arredamenti in legno (standard e su misura)

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento | Denominazione   |
|------------------------|---|
| NUP                    | 6.5.2.1.2 Curvatori, sagomatori ed operai specializzati della prima lavorazione del legno<br>6.5.2.2.1 Attrezzisti di falegnameria<br>6.5.2.2.2 Falegnami<br>6.5.2.2.3 Ebanisti |

| UNITÀ DI<br>COMPETENZA   | CAPACITÀ<br>(ESSERE IN GRADO DI)  | CONOSCENZE<br>(CONOSCERE)  |
|--|---|--|
| <b>1. Analisi<br/>selettiva<br/>materiali lignei</b>                               | leggere ed interpretare il disegno tecnico o il modello del prodotto da realizzare  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali metodi di lavorazione: taglio, piallatura, squadratura, lavorazione di incastri, foratura, carteggia tura / levigatura, fresatura, tornitura, assemblaggi</li> <li>➤ principali macchinari per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno (tradizionali e a CNC)</li> <li>➤ principali utensili per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno: tenaglie, scalpelli, punteruoli, lime, martelli, ecc.</li> <li>➤ principali strumenti di misura</li> <li>➤ materiali lignei: tipi di essenze e loro caratteristiche, derivati lignei</li> <li>➤ tipologie di prodotti lignei d'arredo, destinazione d'uso e valori ergonomici</li> <li>➤ principali norme del disegno tecnico ed ornato di manufatti in legno: proprietà, misure, tipi di legno</li> <li>➤ principali tecniche di rifinitura dei manufatti lignei: lucidatura, laccatura, verniciatura, smaltatura, doratura</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul> |
|  | individuare le essenze e i derivati del legno in funzione delle lavorazioni da effettuare   |  |
|  | valutare i difetti del legname ai fini della loro idoneità a determinati impieghi   |  |
|  | riconoscere i materiali lignei in relazione alla loro resa, al fine di ottimizzarne gli sprechi   |  |
| <b>2. Approntamento<br/>macchinari ed<br/>utensili del<br/>legno</b>               | riconoscere gli utensili ed i macchinari per l'esecuzione di lavorazioni specifiche   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali strumenti di misura</li> <li>➤ materiali lignei: tipi di essenze e loro caratteristiche, derivati lignei</li> <li>➤ tipologie di prodotti lignei d'arredo, destinazione d'uso e valori ergonomici</li> <li>➤ principali norme del disegno tecnico ed ornato di manufatti in legno: proprietà, misure, tipi di legno</li> <li>➤ principali tecniche di rifinitura dei manufatti lignei: lucidatura, laccatura, verniciatura, smaltatura, doratura</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>   |
|  | rilevare i dati dimensionali e proporzionali dell'oggetto da produrre partendo dal disegno tecnico o dal modello  |  |
|  | determinare l'impostazione dei parametri di funzionamento dei macchinari, nonché dei programmi di lavoro, in relazione alle specifiche lavorazioni da effettuare        |  |
|  | riconoscere le più frequenti anomalie dei macchinari, nonché individuare gli utensili usurati definendo modalità di ripristino degli stessi                             |  |
| <b>3. Lavorazione<br/>materiali lignei</b>   | riconoscere ed applicare le sequenze operative proprie delle diverse lavorazioni, in funzione del prodotto ligneo da realizzare   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali norme del disegno tecnico ed ornato di manufatti in legno: proprietà, misure, tipi di legno</li> <li>➤ principali tecniche di rifinitura dei manufatti lignei: lucidatura, laccatura, verniciatura, smaltatura, doratura</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>   |
|  | applicare modalità di carico e scarico dei pezzi lignei da lavorare, presidiando i flussi fisici dei materiali attraverso i macchinari                                  |  |
|  | applicare tecniche di montaggio e assemblaggio di manufatti lignei composti da più pezzi e particolari  |  |
|  | adottare, nell'ambito delle norme di sicurezza previste, comportamenti che limitino i rischi compresi quelli chimici determinati dall'uso di sostanze nocive e tossiche |  |
| <b>4. Adattamento<br/>estetico<br/>funzionale<br/>prodotto ligneo<br/>d'arredo</b> | applicare prodotti e tipologie di lavorazione per la finitura dei manufatti, anche in relazione alla tipologia di materiali lignei                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>  |
|  | valutare la rispondenza del prodotto ai parametri dimensionali, funzionali e stilistici del prototipo e/o indicati nel disegno tecnico                                  |  |
|  | utilizzare strumenti e procedure per il controllo della qualità dei manufatti in base agli standard previsti dal progetto tecnico                                       |  |

### Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA  | OGGETTO DI OSSERVAZIONE   | INDICATORI   | RISULTATO ATTESO   | MODALITÀ                    |
|--|---|--|--|-----------------------------|
| 1. <b>Analisi selettiva materiali lignei</b>                       | le operazioni di analisi selettiva dei materiali lignei                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ presa visione delle schede tecniche di dettaglio del prodotto ligneo da realizzare</li> <li>➤ collaudo ex ante delle materie prime lignee da impiegare</li> </ul>   | materie prime lignee selezionate in funzione degli standard tecnici e produttivi prefissati            | Prova pratica in situazione |
| 2. <b>Approntamento macchinari ed utensili del legno</b>           | le operazioni di approntamento macchinari ed utensili del legno           | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ispezione preventiva dei macchinari e degli utensili</li> <li>➤ regolazione dei macchinari in base alle caratteristiche dei materiali impiegati e delle lavorazioni da effettuare</li> <li>➤ esecuzione di manutenzioni ordinarie (pulizia, controllo componenti ecc.)</li> </ul>   | macchinari e utensili allestiti in condizioni ottimali di efficienza e sicurezza                       |                             |
| 3. <b>Lavorazione materiali lignei</b>                             | le operazioni di lavorazione dei materiali lignei                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ predisposizione del materiale ligneo attraverso operazioni preliminari (taglio, foratura, ecc)</li> <li>➤ fabbricazione di pezzi unici e piccole serie attraverso lavorazioni specifiche (squadatura, tornitura)</li> <li>➤ montaggio ed incasso di singoli pezzi</li> <li>➤ N applicazione di accessori e minuteria di ferramenta</li> </ul> | semilavorati lignei rispondenti alla specifiche tecnico funzionali del disegno tecnico o del prototipo |                             |
| 4. <b>Adattamento estetico funzionale prodotto ligneo d'arredo</b> | le operazioni di adattamento estetico funzionale prodotto ligneo d'arredo | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ finitura del semilavorato ligneo d'arredo</li> <li>➤ verifica e controllo della funzionalità e della qualità</li> </ul>   | manufatto in legno finito rispondente alle caratteristiche stilistiche e qualitative prefissate        |                             |

## Operatore delle calzature

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore delle calzature è in grado di tradurre esigenze anatomico-funzionali in forme geometriche di calzature, attraverso la lavorazione di porzioni di pellami e il loro confezionamento in prodotto calzaturiero.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione calzature in pelle

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento             | Denominazione  |
|------------------------------------|--|
| NUP                                | 6.5.4.2.2 - tagliatori e confezionatori di calzature<br>7.2.6.9.3 - addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature |
| Repertorio delle professioni ISFOL | <b>Tessile, Abbigliamento, Cuoio</b><br>- Il tecnico della forma<br>- L'operaio qualificato                                      |

| UNITÀ DI<br>COMPETENZA  | CAPACITÀ<br>(ESSERE IN GRADO DI)  | CONOSCENZE<br>(CONOSCERE)  |
|---|---|--|
| <b>1. Sviluppo<br/>forme per<br/>calzature</b>                        | comprendere l'immagine progettuale nuova o modificativa e traslare i dati tecnici in valori, elementi e procedure realizzative  | ➤ il ciclo di produzione delle calzature   |
|   | trasferire la sintesi di esigenze anatomico-funzionali ed idee creative in un equilibrio geometrico preciso, valutandone la congruenza tecnico-progettuale  | ➤ caratteristiche morfologiche merceologiche e fisiche delle diverse tipologie di pellami  |
|   | adeguare la configurazione delle forme in legno o plastica alle caratteristiche strutturali della calzatura e/o alle esigenze ortopediche dell'utenza - <i>tacco, abbinamenti o adattamenti, ecc.</i> | ➤ principi di anatomia umana del piede e aspetti ergonomici della calzatura<br>➤ comportamenti e reazioni delle pelli legati alle procedure di lavorazione e trattamento |
|   | riconoscere le macchine e le strumentazioni della costruzione della forma per una corretta impostazione dei parametri di funzionamento  | ➤ caratteristiche chimiche dei materiali per la lavorazione delle pelli (mastici, contrafforti, chiodi, ecc.)  |
| <b>2. Taglio<br/>componenti di<br/>calzature</b>                      | riconoscere le diverse tipologie di pellami rilevando eventuali difetti   | ➤ fondamenti geometrici e di rappresentazione grafica  |
|   | selezionare quantità e qualità della pelle per il taglio ed il posizionamento delle sagome  | ➤ tecniche di disegno su piano e su volume   |
|   | applicare le diverse tecniche di taglio alle caratteristiche della pelle - <i>manuale, a macchina, ecc.</i> -   | ➤ tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli   |
|   | identificare strumentazioni e macchinari da taglio e di impostarne i parametri di funzionamento - <i>coltello, trancia, ecc.</i>  | ➤ principali metodi di lavorazione manuale o a macchina del prodotto calzaturiero  |
| <b>3. Lavorazione<br/>componenti<br/>calzature</b>                    | leggere le caratteristiche fisiche e merceologiche delle pelli e prevederne i comportamenti nelle differenti tipologie di lavorazione e manipolazione   | ➤ tecniche costruttive della forma e della calzata e di misurazione della forma del piede  |
|   | definire tipologie di lavorazione dei componenti di calzature e relative tecnologie - <i>inserimento rinforzi, messa di fodera, assemblaggio, cucitura, talette, ecc.</i>                             | ➤ tipologie e meccanismi di funzionamento delle attrezzature e degli strumenti per la lavorazione e il trattamento delle pelli   |
|   | applicare tecniche per la preparazione e la rifinitura dei componenti di calzatura - <i>scarnitura, trattamenti termici, carteggiature, tranciature, cucitura a "sellaio", a "spezzare"</i>           | ➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di costruzione e manutenzione dei prodotti calzaturieri  |
|   | utilizzare strumenti per la lavorazione delle pelli - <i>coltello mezzaluna, marcapunti, ecc.</i>   | ➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di ISO relative alla lavorazione pelli e calzature   |
| <b>4. Assemblaggio<br/>e confezione<br/>prodotti<br/>calzaturieri</b> | identificare forma e struttura del prodotto di calzatura per la predisposizione dei pezzi per l'assemblaggio  | ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza   |
|   | stabilire proceduralità e requisiti per il montaggio completo della calzatura   | ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)  |
|   | applicare tecniche di montaggio e di rifinitura secondo procedure e requisiti stabiliti   |  |
|   | valutare la correttezza e l'efficienza dell'assemblaggio della calzatura, individuando eventuali difetti e applicando le adeguate tecniche di aggiustamento   |  |

### Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA                                       | OGGETTO DI OSSERVAZIONE  | INDICATORI  | RISULTATO ATTESO  | MODALITÀ                    |
|---|--|---|---|-----------------------------|
| <b>1. Sviluppo forme per calzature</b>                    | le operazioni di sviluppo delle forme per calzature                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ realizzazione della forma di legno o plastica</li> <li>➤ rivestimento della forma e realizzazione della camicia</li> <li>➤ elaborazione di stampi e sagome in cartone</li> </ul>   | forma per calzature finita                                  | Prova pratica in situazione |
| <b>2. Taglio componenti di calzature</b>                  | le operazioni di taglio dei componenti di calzature                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ stenditura e inchiodatura pellami</li> <li>➤ applicazione sagome in cartone</li> <li>➤ taglio componenti della calzatura secondo le sagome</li> <li>➤ piazzamento fustelle sul groppone (o altri materiali per fondi)</li> <li>➤ esecuzione tranciatura fondi</li> </ul>   | componenti della calzatura tagliati secondo modello         |                             |
| <b>3. Lavorazione componenti calzature</b>                | le operazioni di lavorazione dei componenti di calzature             | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ spaccatura della pelle</li> <li>➤ scarnitura del bordo</li> <li>➤ immasticiatura della pelle</li> <li>➤ uguagliatura, cardatura, smerigliatura delle soles</li> <li>➤ cuciture</li> </ul>  | componenti per calzature lavorati e finiti per il montaggio |                             |
| <b>4. Assemblaggio e confezione prodotti calzaturieri</b> | le operazioni di assemblaggio e confezione dei prodotti calzaturieri | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ preparazione tomaie e delle soles per il montaggio</li> <li>➤ fresatura della suola</li> <li>➤ risolatura</li> <li>➤ attaccatura e rifilatura della soletta</li> <li>➤ montaggio della scarpa sulla premona</li> <li>➤ montaggio del tallone</li> <li>➤ montaggio calzatura completa</li> <li>➤ verifica della qualità della calzatura</li> <li>➤ prove e correzioni, modifiche</li> <li>➤ rifiniture alla calzatura completa</li> </ul> | prodotti calzaturieri finiti                                |                             |

## Operatore della produzione chimica

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore della Produzione Chimica è in grado di approntare e condurre macchine ed utilizzare attrezzature proprie delle produzioni chimiche, controllare e conservare i prodotti chimici.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione chimica

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento | Denominazione  |
|------------------------|--|
| <b>NUP</b>             | 7.1.5.6.0 Strumentisti e quadristi di impianti chimici<br>7.1.5.5.1 Conduttori di impianti per la raffinazione dei prodotti petroliferi<br>7.1.5.5.2 Conduttori di impianti per la stazzatura di prodotti petroliferi<br>7.1.5.9.0 Conduttori di impianti per la produzione di prodotti chimici<br>7.2.2.1.1 Conduttori di macchinari per la produzione di farmaci<br>7.2.2.9.0 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di altri prodotti derivati dalla chimica |

| UNITÀ DI<br>COMPETENZA   | CAPACITÀ<br>(ESSERE IN GRADO DI)   | CONOSCENZE<br>(CONOSCERE)  |
|--|--|--|
| <b>1. Approntamento macchinari e attrezzature della produzione chimica</b> | riconoscere i macchinari e le attrezzature da regolare nelle diverse fasi di lavorazione del processo produttivo                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ caratteristiche merceologiche, chimico fisiche dei prodotti chimici</li> <li>➤ ciclo di produzione chimica: fasi, attività e tecnologie</li> <li>➤ tipologie e meccanismi di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per le lavorazioni chimiche</li> </ul>  |
|  | impostare i parametri di funzionamento dei macchinari per la lavorazione dei prodotti chimici attraverso la lettura delle schede di lavoro |  |
|  | riconoscere le più frequenti anomalie di funzionamento dei macchinari e delle attrezzature della produzione chimica                        |  |
|  | applicare le tecniche e adottare gli strumenti per la pulizia e l'igiene degli impianti di produzione chimica                              |  |
| <b>2. Trattamento materie prime/semilavorati chimici</b>                   | individuare e selezionare le materie prime/semilavorati chimici secondo quanto stabilito nelle schede tecniche                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tecniche di preparazione e lavorazione dei prodotti chimici</li> <li>➤ tecnologie e tecniche per la conservazione dei prodotti chimici</li> <li>➤ strumenti e tecniche di misurazione (temperatura, umidità, ...)</li> </ul>  |
|  | riconoscere le caratteristiche qualitative delle materie prime/semilavorati in ingresso  |  |
|  | individuare le strumentazioni per il trattamento e la misurazione delle materie prime/semilavorati chimici                                 |  |
|  | applicare modalità e tecniche di lavorazione e conservazione delle materie prime/semilavorati chimici                                      |  |
| <b>3. Lavorazione semilavorati/ prodotti chimici</b>                       | comprendere le specifiche tecniche dei semilavorati/prodotti chimici da lavorare e conservare  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali tecniche e strumenti di controllo qualità</li> <li>➤ principali strumenti informatici adottati nell'attività di riferimento</li> <li>➤ lingua straniera parlata e scritta a livello elementare</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di ISO 9000:2000</li> <li>➤ principi di disciplina del rapporto di lavoro</li> </ul> |
|  | individuare le tipologie di lavorazioni da adottare in relazione al semilavorato/prodotto e alle sue componenti chimiche                   |  |
|  | applicare le principali tecniche di lavorazione e conservazione chimica  |  |
|  | riconoscere e prevenire i rischi per la sicurezza della propria persona, dell'ambiente di lavoro e dell'ambiente circostante               |  |
| <b>4. Controllo semilavorati/ prodotti chimici</b>                         | valutare la qualità visiva del semilavorato/prodotto chimico per orientare la miglior forma d'intervento sul prodotto                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>  |
|  | riconoscere difettosità del semilavorato/prodotto chimico rispetto alla relativa classificazione in uso presso l'azienda                   |  |
|  | comprendere la possibile natura della difettosità riconosciuta   |  |
|  | adottare procedure operative di controllo in conformità con il sistema di qualità aziendale predefinito                                    |  |

## Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA  | OGGETTO DI OSSERVAZIONE   | INDICATORI  | RISULTATO ATTESO  | MODALITÀ                    |
|--|---|---|---|-----------------------------|
| <b>1. Approntamento macchinari e attrezzature della produzione chimica</b> | le operazioni di approntamento dei macchinari e delle attrezzature della produzione chimica | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ esame preventivo dei macchinari e delle attrezzature della produzione chimica</li> <li>➤ regolazione dei macchinari e delle attrezzature in funzione delle caratteristiche dei materiali impiegati e delle lavorazioni da effettuare</li> <li>➤ esecuzione manutenzioni ordinarie (pulizia, controllo componenti, ecc.)</li> </ul> | macchinari e attrezzature allestite in condizioni di efficienza e sicurezza       | Prova pratica in situazione |
| <b>2. Trattamento materie prime/semilavorati chimici</b>                   | le operazioni di trattamento delle materie prime/semilavorati chimici                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ preparazione delle materie prime/semilavorati chimici</li> <li>➤ rilevazione delle misure di componenti/materie prime/semilavorati chimici</li> <li>➤ conservazione delle materie prime/semilavorati chimici</li> </ul>  | materie prime/semilavorati predisposti per la lavorazione                         |                             |
| <b>3. Lavorazione semilavorati/prodotti chimici</b>                        | le operazioni di lavorazione dei semilavorati/prodotti chimici                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ esecuzione delle lavorazioni dei prodotti chimici trattati</li> <li>➤ conservazione dei prodotti chimici secondo le procedure previste</li> </ul>  | prodotti chimici lavorati e conservati  |                             |
| <b>4. Controllo semilavorati/prodotti chimici</b>                          | le operazioni di controllo dei semilavorati/prodotti chimici                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ verifica di eventuali anomalie qualitative e difettosità dei prodotti chimici</li> <li>➤ realizzazione delle attività di controllo della qualità dei prodotti chimici secondo gli standard previsti</li> </ul>   | controlli eseguiti nel rispetto degli standard di qualità e sicurezza predefiniti |                             |

## Operatore grafico di stampa

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore grafico di stampa è in grado di produrre uno stampato, operando nella fase di pre-stampa ed applicando tecniche per la stampa offset, flessografica e digitale, nonché di provvedere alla installazione e manutenzione dei dispositivi hardware/software della macchina da stampa.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione grafica

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento             | Denominazione  |
|------------------------------------|--|
| NUP                                | 6.3.4.1.0 Compositori tipografi  |
|                                    | 6.3.4.3.0 Stampatori offset e alla rotativa                            |
| Repertorio delle professioni ISFOL | <b>Grafica e editoria</b><br>- Conduttore di macchine da stampa offset |

| UNITÀ DI<br>COMPETENZA                    | CAPACITÀ<br>(ESSERE IN GRADO DI)  | CONOSCENZE<br>(CONOSCERE)   |
|---|---|---|
| <b>1. Trattamento testi ed immagini</b>   | <p>applicare le tecniche per la scansione e per l'elaborazione delle immagini</p> <p>interpretare le informazioni relative a immagini, impaginazione ed imposizione, applicandone le tecniche relative</p> <p>identificare variazioni rispetto all'immagine originale per rispondere alle esigenze di stampa e/o combinazioni di carta e inchiostro</p> <p>valutare la rispondenza dell'impostazione del lavoro ai parametri stabiliti e alle esigenze di formatura, stampa ed allestimento</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ il processo di progettazione e produzione grafica: fasi, attività, tecnologie</li> <li>➤ la macchina da stampa digitale, offset, e flessografica</li> <li>➤ tecniche di impostazione di uno stampato</li> <li>➤ software di elaborazione testi (Word Processor, ecc.) software di elaborazione ed impaginazione grafica (Photoshop, Freehand, Page Maker, Q.Xpress, Adobe Page Maker, Adobe InDesign, ecc.)</li> </ul> |
| <b>2. Assestamento macchina da stampa</b> | <p>identificare dispositivi tecnici da inserire e/o predisporre in funzione delle tipologie di lavorazione</p> <p>applicare tecniche di montaggio e centratura della matrice di stampa offset e flessografica, nonché di montaggio e configurazione dei dispositivi hardware di una stampante digitale</p> <p>valutare la densità d'inchiostrazione, l'eventuale bagnatura e di parametri di pressione adeguati allo standard qualitativo prefissato per stampa offset e flessografica</p> <p>applicare tecniche di calibrazione dei colori funzionali all'allineamento video – interfaccia – macchina digitale</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tipologie e caratteristiche dei diversi supporti di stampa (cartacei e non)</li> <li>➤ principi di colorimetria</li> <li>➤ composizione e modalità di essiccazione dell'inchiostro da stampa</li> </ul>  |
| <b>3. Adeguamento supporto di stampa</b>  | <p>riconoscere ed individuare le diverse tipologie di supporto in ragione di: grammatura, formato, materiali, colore, prezzo, etc.</p> <p>riconoscere e prevedere il comportamento della carta in base a: grado di umidità e temperatura dell'ambiente, al peso o grammatura, etc.</p> <p>valutare il supporto di stampa in funzione della tipologia di prodotto da realizzare</p> <p>valutare il mix supporto-inchiostro maggiormente rispondente agli obiettivi di coerenza tonale e cromatica con l'originale di riferimento</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ problematiche di stampa: preparazione ed emulsione, mento dell'inchiostro, soluzione di bagnatura, etc.</li> <li>➤ tecniche di controllo oggettivo e soggettivo della qualità dello stampato</li> <li>➤ tecniche di cartotecnica e legatoria degli stampati</li> <li>➤ elementi di procedura per il controllo qualità del processo di produzione grafica</li> </ul>  |
| <b>4. Adattamento tiratura</b>            | <p>valutare la tiratura idonea al raggiungimento degli standard quali - quantitativi, anche in relazione alle esigenze di allestimento ed agli scarti</p> <p>leggere ed interpretare densitometro e scale di controllo per la verifica strumentale e visiva dei parametri di stampa</p> <p>individuare eventuali interventi correttivi da realizzare integrando valutazione soggettiva ed oggettiva della qualità dello stampato</p> <p>valutare l'aspetto degli stampati in termini di formato, colore e posizionamento dei grafismi.</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>   |

## Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA                       | OGGETTO DI OSSERVAZIONE                                 | INDICATORI   | RISULTATO ATTESO   | MODALITÀ                    |
|---|---|--|--|-----------------------------|
| <b>1. Trattamento testi ed immagini</b>   | le operazioni di trattamento dei testi e delle immagini | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ scansione ed elaborazione testi ed immagini</li> <li>➤ revisione ortotipografica e correzione a video del testo</li> <li>➤ ritocco, scontorno, modifica immagini in bianco e nero e a colori</li> <li>➤ impaginazione testi ed immagini</li> </ul>  | testi ed immagini elaborati ed impaginati  | Prova pratica in situazione |
| <b>2. Assestamento macchina da stampa</b> | le operazioni di assestamento della macchina da stampa  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ montaggio della forma di stampa su stampanti offset e flessografiche</li> <li>➤ montaggio e configurazione componenti hardware macchine da stampa digitali</li> <li>➤ registrazione organi d'ingresso, posizionamento ed uscita macchine da stampa offset e flessografica</li> <li>➤ registrazione del gruppo d'inchiostrostrazione, bagnatura e degli elementi di pressione macchine da stampa offset e flessografica</li> <li>➤ calibrazione colori video/macchina per la stampa digital</li> </ul> | macchina da stampa tarata in vista degli obiettivi di qualità prefissati                 |                             |
| <b>3. Adeguamento supporto di stampa</b>  | le operazioni di adeguamento del supporto di stampa     | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ predisposizione del supporto di stampa</li> <li>➤ realizzazione di prove a colori fino al conseguimento del foglio-campione</li> <li>➤ controllo qualità dello stampato-campione</li> </ul>   | foglio-campione dotato del più alto grado di coerenza tonale e cromatica con l'originale |                             |
| <b>4. Adattamento tiratura</b>            | le operazioni di adattamento della tiratura             | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ determinazione del numero di copie da stampare</li> <li>➤ messa a punto della tiratura</li> <li>➤ controllo qualitativo degli stampati</li> <li>➤ predisposizione del prodotto per le lavorazioni di post-stampa</li> </ul>   | stampati rispondenti agli standard di qualità e quantità prefissati                      |                             |

**Obiettivi Formativi aggiuntivi necessari a garantire il pieno riconoscimento nazionale****Acquisire ed elaborare immagini, video e grafici per la pubblicazione su supporti multimediali**

- Utilizzare la macchina fotografica e la video camera digitale
- Utilizzare software e strumentazioni di base per il montaggio di applicazioni multimediali

## Operatore grafico di post-stampa

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore grafico di post -stampa è in grado di realizzare l'allestimento di un prodotto grafico, applicando principalmente tecniche di legatoria e cartotecnica nel rispetto degli standard quantitativi e qualitativi prefissati.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione grafica

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento             | Denominazione  |
|------------------------------------|--|
| NUP                                | 6.3.4.6.0 Rilegatori e rifinitori post stampa<br>7.2.5.2.0 Conduttori di macchinari per la produzione di prodotti in carta e cartone<br>7.2.5.3.0 Conduttori di macchinari per la rilegatura di libri e affini |
| Repertorio delle professioni ISFOL | <b>Grafica e editoria</b><br>- Allestitore/legatore nell'industria grafica   |

| UNITÀ DI<br>COMPETENZA                                     | CAPACITÀ<br>(ESSERE IN GRADO DI)   | CONOSCENZE<br>(CONOSCERE)  |
|--|--|--|
| <b>1. Sviluppo ciclo di lavorazione per l'allestimento</b> | <p>decodificare i feedback inerenti gli aspetti tecnico-funzionali ed estetici del prodotto da allestire provenienti dalle fasi precedenti di lavorazione</p> <p>individuare le tecniche di lavorazione per l'allestimento in funzione degli standard quantitativi, qualitativi e dei tempi di realizzazione prefissati</p> <p>identificare la durata e la sequenza ordinata delle fasi di produzione</p> <p>definire la percentuale di scarto per ciascuna fase di produzione</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ il processo di progettazione e produzione grafica: fasi, attività, tecnologie</li> <li>➤ tecniche e strumenti di misurazione lineare</li> <li>➤ principali caratteristiche della componentistica degli impianti</li> <li>➤ caratteristiche e parametri di funzionamento delle macchine operatrici in ambito post-stampa</li> </ul>  |
| <b>2. Assestamento macchina da allestimento</b>            | <p>utilizzare gli strumenti per il taglio, la misurazione dimensionale e per regolare il controllo dello spessore del prodotto da allestire</p> <p>riconoscere e distinguere il supporto sul quale realizzare le operazioni di taglio e piegatura</p> <p>definire il sistema adeguato di piegatura, nonché la pressione necessaria alle operazioni di taglio, legatura, piegatura, etc.</p> <p>individuare e scegliere i materiali necessari alle operazioni di allestimento: colle, filo refe, etc.</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tipologie e caratteristiche entipologiche dei prodotti stampati</li> <li>➤ tipologie e caratteristiche dei diversi supporti (cartacei e non) e dei materiali utilizzati nel post-stampa</li> <li>➤ tecniche e principali software per l'imposizione dello stampato</li> <li>➤ principali tecniche per il trattamento estetico del semilavorato grafico: plastificazione, verniciatura, fustellatura, cordonatura, impressioni a caldo e freddo, etc.</li> </ul> |
| <b>3. Apprezzamento semilavorato di post-stampa</b>        | <p>interpretare il prototipo del prodotto grafico da allestire dal punto di vista tecnico-estetico funzionale</p> <p>riconoscere ed individuare gli aspetti critici delle operazioni di allestimento da monitorare, in funzione delle lavorazioni specifiche</p> <p>applicare tecniche per il controllo soggettivo del semilavorato dal punto di vista dimensionale, funzionale ed estetico</p> <p>considerare i parametri e le impostazioni effettuate, affinché siano idonee al mantenimento degli standard in fase di tiratura</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali lavorazioni e tecniche di finitura del semilavorato grafico: taglio, piegatura, cucitura (a punto metallico, a filo refe, a incollatura, a spirale), etc.</li> <li>➤ tecniche e strumenti di cartotecnica dei prodotti grafici</li> <li>➤ tecniche e strumenti per il finissaggio dei prodotti grafici: cellofanatura: postalizzazione, etc</li> </ul>   |
| <b>4. Adattamento tiratura</b>                             | <p>prevedere il livello di stress delle attrezzature, nonché di tolleranza di carichi di lavoro attribuiti alle risorse umane impiegate</p> <p>individuare il punto limite della velocità in funzione di: risorse umane/tecnologiche a disposizione e caratteristiche di prodotto</p> <p>applicare tecniche per il controllo strumentale degli scarti, nonché di controllo soggettivo per la selezione degli stessi</p> <p>cogliere le problematiche inerenti il finissaggio e/o l'ulteriore finitura del prodotto, al fine di predisporlo al successivo trattamento da realizzare</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tecniche per il controllo soggettivo e strumentale dei prodotti di post-stampa</li> <li>➤ principi di procedura per il controllo qualità del processo di produzione grafica</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>   |

### Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA  | OGGETTO DI OSSERVAZIONE   | INDICATORI  | RISULTATO ATTESO   | MODALITÀ                    |
|--|---|---|--|-----------------------------|
| <b>1. Sviluppo ciclo di lavorazione per l'allestimento</b> | le operazioni di sviluppo del ciclo di lavorazione per l'allestimento | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ acquisizione delle specifiche tecnico-estetiche sul prodotto grafico da allestire</li> <li>➤ acquisizione dei vincoli di commessa</li> <li>➤ elaborazione del ciclo di lavorazione necessario all'allestimento del prodotto grafico</li> </ul>         | ciclo di lavorazione per l'allestimento del prodotto grafico rispondente alle specifiche del prototipo | Prova pratica in situazione |
| <b>2. Assestamento macchina da allestimento</b>            | le operazioni di assestamento della macchina da allestimento          | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ registrazione dimensionale</li> <li>➤ messa a punto per le diverse operazioni di taglio</li> <li>➤ messa a punto per le operazioni di legatura</li> <li>➤ regolazioni inerenti il mantenimento delle caratteristiche del semilavorato</li> </ul>       | macchina per l'allestimento messa a punto in vista delle lavorazioni specifiche                        |                             |
| <b>3. Apprezzamento semilavorato di post-stampa</b>        | le operazioni di apprezzamento del semilavorato di post-stampa        | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ verifica dei parametri tecnico funzionali del semilavorato</li> <li>➤ controllo parametri dimensionali</li> </ul>  | macchina per l'allestimento messa a punto in vista delle lavorazioni specifiche                        |                             |
| <b>4. Adattamento tiratura</b>                             | le operazioni di adattamento della tiratura                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ determinazione del numero di copie da produrre</li> <li>➤ determinazione del limite massimo di velocità raggiungibile</li> <li>➤ mantenimento del limite massimo di produttività identificato</li> <li>➤ eliminazione delle prove di scarto</li> </ul> | semilavorato/ prodotto di post-stampa rispondente agli standard di qualità e quantità prefissati       |                             |

### **Obiettivi Formativi aggiuntivi necessari a garantire il pieno riconoscimento nazionale**

#### **Elaborare un prodotto grafico sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione del progetto, tenendo conto delle diverse tipologie di supporto di pubblicazione**

- Utilizzare strumenti manuali e software per realizzare schizzi e bozze
- Applicare tecniche di consultazione banche dati di materiali per la grafica
- Applicare tecniche di impaginazione degli stampati
- Applicare tecniche di collazione di bozze
- Utilizzare software per l'impaginazione
- Utilizzare software per elaborazione grafica

#### **Produrre i file grafici in formato adatto alla pubblicazione su diversi supporti**

- Utilizzare tecniche di adattamento e trasferimento del prodotto al supporto
- Applicare metodi di controllo degli standard qualitativi su supporto
- Verificare l'impatto grafico-comunicativo del prodotto

## Operatore meccanico

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore meccanico è in grado di lavorare pezzi meccanici, in conformità con i disegni di riferimento, avvalendosi di macchine utensili tradizionali, a controllo numerico computerizzato, centri di lavoro e sistemi FMS.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento             | Denominazione   |
|------------------------------------|---|
| NUP                                | 7.2.1.1.0 Conduttori di macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali |
| Repertorio delle professioni ISFOL | <b>Metalmecanica</b><br>- Operatore su macchine utensili                            |

| UNITÀ DI COMPETENZA                                    | CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)  | CONOSCENZE (CONOSCERE)  |
|--|--|---|
| <b>1. Approntamento macchine utensili</b>              | riconoscere le macchine utensili (tradizionali, a controllo numerico computerizzato, centri di lavoro, sistemi FMS) da utilizzare per le diverse fasi di lavorazione | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ i processi di lavorazione nell'area meccanica</li> <li>➤ principali materiali (ghise, acciai, ecc.) e relative caratteristiche tecnologiche</li> </ul>   |
|  | individuare la strumentazione da applicare alle macchine utensili (utensili, attrezzi presa pezzo, programmi, ecc.)  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ le macchine utensili dalle tradizionali alle CNC ai sistemi FMS (Flexible Manufacturing System): le parti componenti e la loro funzione, il piano e lo spazio in cui operano, i metodi di gestione/integrazione tecnica</li> </ul> |
|  | utilizzare procedure di impostazione dei parametri macchina o del programma a CN per le diverse lavorazioni  |   |
|  | applicare modalità di controllo degli utensili predefiniti con i dati di presetting  |   |
| <b>2. Lavorazione pezzi in area meccanica</b>          | comprendere i disegni tecnici di pezzi da lavorare   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali utensili e loro utilizzo</li> </ul>   |
|  | distinguere le tipologie di lavorazioni da realizzare in relazione al pezzo da lavorare ed al materiale costruttivo  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali lavorazioni su macchine utensili: foratura, tornitura, fresatura, alesatura, rettificatura, ecc.</li> </ul>   |
|  | applicare le principali tecniche di lavorazione meccanica  |   |
|  | riconoscere e prevenire i rischi per la sicurezza della propria persona e dell'ambiente di lavoro  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali strumenti di misura (calibri, micrometri, comparatori, ecc.) e relativi campi di applicazione</li> </ul>  |
| <b>3. Controllo conformità pezzi in area meccanica</b> | identificare eventuali anomalie e non conformità di materiali grezzi e semilavorati  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ informatica applicata a MU a CNC e sistemi FMS</li> </ul>  |
|  | valutare la correttezza e l'efficienza del processo di lavorazione del pezzo meccanico   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di disegno tecnico: segni e simboli, convenzioni, scale e metodi di rappresentazione</li> </ul>  |
|  | riconoscere ed utilizzare la strumentazione di misura dei pezzi lavorati   |   |
|  | valutare la conformità dei pezzi lavorati durante e al termine del processo di lavorazione   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ la modulistica di riferimento: schede istruzioni, programmi di produzione, schede controllo qualità</li> </ul>   |
| <b>4. Gestione area di lavoro</b>                      | adottare le previste modalità di mantenimento in efficienza (pulitura, lubrificazione, ecc.) delle macchine utensili   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di ISO-9000:2000 e relative applicazioni in ambito manifatturiero meccanico</li> </ul>   |
|  | riconoscere lo stato di funzionamento delle macchine utensili e proprie attrezzature   |   |
|  | identificare il livello di usura e idoneità residua degli utensili valutandone le possibili modalità di ripristino   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> </ul>  |
|  | individuare interventi correttivi a fronte di anomalie nell'area di lavoro   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>   |

### Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA                                    | OGGETTO DI OSSERVAZIONE   | INDICATORI   | RISULTATO ATTESO  | MODALITÀ                    |
|--|---|--|---|-----------------------------|
| <b>1. Approntamento macchine utensili</b>              | le operazioni di approntamento delle macchine utensili            | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ montaggio delle attrezzature per le specifiche lavorazioni</li> <li>➤ registrazione dei parametri macchina</li> <li>➤ caricamento dell'eventuale programma di lavorazione</li> <li>➤ effettuazione di test di prova funzionamento macchine</li> </ul> | macchine predisposte e registrate per eseguire le lavorazioni | Prova pratica in situazione |
| <b>2. Lavorazione pezzi in area meccanica</b>          | le operazioni di lavorazione di pezzi in area meccanica           | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ lettura del disegno tecnico e della documentazione di lavorazione</li> <li>➤ lavorazione del pezzo meccanico</li> <li>➤ carico e scarico dei pezzi</li> </ul>   | pezzo lavorato secondo le specifiche progettuali              |                             |
| <b>3. Controllo conformità pezzi in area meccanica</b> | le operazioni di controllo conformità dei pezzi in area meccanica | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ misurazione dei pezzi meccanici</li> <li>➤ segnalazione e registrazione delle non conformità</li> <li>➤ compilazione di eventuali schede di controllo qualità</li> </ul>  | pezzo lavorato rispondente agli standard di qualità previsti  |                             |
| <b>4. Gestione area di lavoro</b>                      | le operazioni di gestione dell'area di lavoro                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ pulizia di macchinari, attrezzature e strumenti di misurazione</li> <li>➤ segnalazione anomalie di funzionamento delle MU e relative attrezzature</li> <li>➤ rilevazione e ripristino utensili usurati</li> </ul>                                     | macchine utensili funzionali e pulite                         |                             |

### **Obiettivi Formativi aggiuntivi necessari a garantire il pieno riconoscimento nazionale**

#### **Montare e assemblare prodotti meccanici secondo le specifiche progettuali**

- Leggere il disegno di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici e schemi di impianti oleodinamici ed elettropneumatici
- Applicare i cicli di montaggio e le distinte base di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici
- Applicare tecniche di montaggio e assemblaggio di gruppi, sottogruppi, particolari meccanici, impianti oleodinamici e elettropneumatici

#### **Eeguire le operazioni di aggiustaggio di particolari e gruppi meccanici**

- Metodiche e procedure di verifica
- Tecnologie e parametri dei principali metodi di aggiustaggio

## Operatore meccanico di sistemi

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore meccanico di sistemi è in grado di montare gruppi, sottogruppi e particolari meccanici anche con componentistica idraulica e pneumatica, sulla base di documenti di lavoro e disegni tecnici.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento             | Denominazione  |
|------------------------------------|--|
| NUP                                | 7.2.7.1.0 - Assemblatori in serie di parti di macchine<br>7.2.7.4.0 - Assemblatori in serie di articoli in metallo, in gomma e in materie plastiche<br>7.2.7.9.0 - Assemblatori in serie di articoli industriali compositi |
| Repertorio delle professioni ISFOL | <b>Metalmeccanica</b><br>- Montatore/ installatore   |

| UNITÀ DI COMPETENZA  | CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)   | CONOSCENZE (CONOSCERE)  |
|--|---|---|
| <b>1. Predisposizione attrezzature di montaggio</b>                                      | <p>identificare le attrezzature e gli strumenti da utilizzare per le attività di montaggio ed assemblaggio di gruppi, sottogruppi e particolari comprensivi di impianti oleodinamici ed elettropneumatici</p> <p>valutare il corretto funzionamento di attrezzature e strumenti di montaggio ed assemblaggio e loro componenti</p> <p>adottare le previste modalità di messa in efficienza di attrezzature e strumenti per il montaggio e l'assemblaggio</p> <p>individuare eventuali anomalie di attrezzature e strumenti di montaggio</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ i processi di montaggio ed assemblaggio</li> <li>➤ principi di tecnologia meccanica- oleodinamica e pneumatica</li> <li>➤ principi elementari di elettrotecnica</li> <li>➤ caratteristiche e proprietà dei materiali meccanici</li> <li>➤ attrezzature e strumenti per il montaggio ed assemblaggio meccanico</li> <li>➤ tecniche di montaggio e assemblaggio di componenti meccaniche</li> </ul>                                  |
| <b>2. Montaggio di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici</b>                       | <p>comprendere il disegno di gruppi, sottogruppi, particolari meccanici e schemi di impianti oleodinamici ed elettropneumatici</p> <p>leggere ed applicare i cicli di montaggio e le distinte base di gruppi, sottogruppi e particolari</p> <p>valutare la disponibilità e la conformità di tutti i pezzi a distinta base</p> <p>applicare tecniche di montaggio ed assemblaggio di gruppi, sottogruppi, particolari ed impianti oleodinamici ed elettropneumatici</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali organi meccanici di collegamento (viti, anelli, spine, ecc.) e di trasmissione (ruotismi, cinghie, camme, ecc.) e relative applicazioni</li> <li>➤ strumenti di misura e collaudi</li> <li>➤ norme del disegno tecnico ed impiantistico: segni e simboli, convenzioni, scale e metodi di rappresentazione</li> </ul>  |
| <b>3. Controllo conformità del montaggio gruppi, sottogruppi e particolari meccanici</b> | <p>valutare la conformità e l'efficienza dell'assemblato</p> <p>individuare i difetti di funzionamento dei prodotti montati ed assemblati</p> <p>applicare le previste tecniche di collaudo dei prodotti montati ed assemblati</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tecnologie e parametri dei principali metodi di aggiustaggio</li> <li>➤ la modulistica di riferimento: schede istruzioni, programmi di produzione, schede controllo conformità</li> </ul>  |
| <b>4. Adeguamento particolari e gruppi meccanici</b>                                     | <p>identificare particolari e gruppi meccanici che richiedono un adattamento in opera</p> <p>valutare la necessità di adattamenti in opera di semplici attrezzi di lavoro</p> <p>individuare gli interventi da realizzare per l'esecuzione delle operazioni di adattamento in opera</p> <p>applicare le principali tecniche di adattamento in opera</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ elementi propedeutici sulla direttiva macchine e sicurezza prodotti</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di ISO-9000:2000 e relative applicazioni in ambito manifatturiero meccanico</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul> |

### Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA  | OGGETTO DI OSSERVAZIONE  | INDICATORI   | RISULTATO ATTESO   | MODALITÀ                    |
|--|--|--|--|-----------------------------|
| <b>1. Predisposizione e attrezzature di montaggio</b>                                    | le operazioni di predisposizione delle attrezzature di montaggio                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ selezione delle attrezzature per le attività di montaggio ed assemblaggio</li> <li>➤ pulizia e verifica funzionamento delle attrezzature in uso</li> </ul>  | attrezzature predisposte per le attività di montaggio                  | Prova pratica in situazione |
| <b>2. Montaggio di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici</b>                       | le operazioni di montaggio di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ lettura di disegni tecnici e cicli di montaggio</li> <li>➤ acquisizione dei pezzi necessari alle lavorazioni</li> <li>➤ premontaggio e montaggio di particolari</li> <li>➤ assemblaggio di insiemi meccanici anche con componenti idrauliche e pneumatiche</li> </ul> | prodotto montato ed assemblato sulla base delle specifiche progettuali |                             |
| <b>3. Controllo conformità del montaggio gruppi, sottogruppi e particolari meccanici</b> | le operazioni di controllo conformità del montaggio di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ esecuzione delle prove di conformità dell' assemblato</li> <li>➤ segnalazione di eventuali difetti di funzionamento</li> <li>➤ collaudo dell'insieme assemblato</li> </ul>  | prodotto rispondente agli standard qualitativi previsti                |                             |
| <b>4. Adeguamento particolari e gruppi meccanici</b>                                     | le operazioni di adeguamento di particolari e gruppi meccanici                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aggiustaggio di particolari e gruppi meccanici</li> </ul>   | particolari e gruppi meccanici adattati ed aggiustati                  |                             |

**Obiettivi Formativi aggiuntivi necessari a garantire il pieno riconoscimento nazionale****Eeguire la lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici secondo le specifiche progettuali**

- Leggere i disegni tecnici di particolari o complessivi
- Applicare tecniche di lavorazione di pezzi meccanici e complessivi su macchine utensili

## Operatore sistemi elettrico-elettronici

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore sistemi elettrico-elettronici è in grado di assemblare e installare apparecchiature, singoli dispositivi o impianti elettrici ed elettronici.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento             | Denominazione   |
|------------------------------------|---|
| NUP                                | 6.2.4.1.1 Installatori e riparatori di impianti elettrici<br>6.2.4.1.4 Installatori e riparatori di apparati di produzione e conservazione dell'energia elettrica |
| Repertorio delle professioni ISFOL | <b>Metalmeccanica</b><br>- Montatore-installatore   |

| UNITÀ DI COMPETENZA   | CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)   | CONOSCENZE (CONOSCERE)   |
|---|---|--|
| <b>1. Decodifica strutturale schemi d'impianto</b>                | <p>leggere e interpretare schemi e layout di progetto, distinte basi e documentazione tecnica relativi a impianti automatizzati con parti elettrico-elettroniche di comando ed alimentazione di macchine e/o impianti</p> <p>distinguere il funzionamento di ogni singolo elemento/componente elettrico-elettronico dell'impianto</p> <p>riconoscere caratteristiche di funzionamento dei componenti e degli apparati dei sistemi e valutarne la corretta impiegabilità</p> <p>tradurre caratteristiche ed esigenze d'impianto in una valutazione dei processi e delle sequenza di installazione - <i>tempi, strumentazioni, attrezzature, ecc.</i></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ le principali tecnologie di automazione industriale</li> <li>➤ elementi di disegno elettrico-elettronico: particolari e complessivi, segni, simboli, scale e metodi di rappresentazione</li> <li>➤ principi di elettrotecnica ed elettronica e tecnologia di impianti elettrici: elettronica lineare, digitale, analogica e di potenza</li> <li>➤ dispositivi di protezione: circuiti di comando, attuazione, regolazione e protezione</li> </ul> |
| <b>2. Composizione sistemi elettrico-elettronici</b>              | <p>individuare materiali, componentistica elettrico-elettronica, anche equivalenti, e strumenti per le operazioni di assemblaggio a bordo macchina</p> <p>applicare le tecniche di assemblaggio elettrico-elettronico su macchine e impianti di automazione</p> <p>comprendere dati/simboli e istruzioni presenti nei manuali tecnici di riferimento</p> <p>adottare le specifiche istruzioni per l'assemblaggio e l'installazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche di macchine ed impianti</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ materiali e componentistica elettrico-elettronica</li> <li>➤ principali tecniche di installazione ed assemblaggio di impianti</li> <li>➤ principali strumenti, apparecchiature e attrezzature di lavoro e relative modalità di utilizzo</li> </ul>  |
| <b>3. Adattamento funzionalità impianti elettrico-elettronici</b> | <p>interpretare le specifiche tecniche di funzionalità dei quadri elettrici e del ciclo di lavorazione della macchina</p> <p>valutare interventi di regolazione e taratura delle apparecchiature elettriche ed elettroniche installate</p> <p>utilizzare la strumentazione di controllo per prove di simulazione su quadri elettrici o parti d'impianto</p> <p>tradurre esigenze di funzionalità in adattamenti e valutarne la funzionalità anche nell'ottica della "normativa macchina"</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ metodologie di lettura cataloghi componenti elettrici-elettronici e manuali tecnici</li> <li>➤ informatica di base applicata alla strumentazione diagnostica</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di installazione e manutenzione di impianti elettrici e macchine</li> </ul>   |
| <b>4. Controllo sistema impianto elettrico-elettronico</b>        | <p>utilizzare le strumentazioni elettriche ed elettroniche ed eventuali simulatori computerizzati per la verifica del sistema impianto</p> <p>interpretare le risposte degli strumenti di controllo e le informazioni relative al funzionamento del sistema impianto per valutarne interventi di messa in efficienza produttiva</p> <p>adottare semplici tecniche di intervento e/o sostituzione su apparecchiature elettrico - elettroniche, anche equivalenti, in dotazione nell'impianto rispettando e ripristinando gli standard di sicurezza previsti nell'impianto stesso</p> <p>identificare interventi e strumenti per la risoluzione di eventuali anomalie di funzionamento e tradurli in dati informativi</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di ISO-9000:2000 e relative applicazioni in ambito manifatturiero/meccanico</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>   |

## Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA   | OGGETTO DI OSSERVAZIONE   | INDICATORI  | RISULTATO ATTESO  | MODALITÀ                    |
|---|---|---|---|-----------------------------|
| <b>1. Decodifica strutturale schemi d'impianto</b>                | le operazioni di decodifica strutturale schemi di impianto                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ studio layout d'impianto</li> <li>➤ studio schemi elettrici</li> <li>➤ verifica funzionalità dei dispositivi ed apparecchiature</li> <li>➤ verifica distinte di lavorazione</li> </ul>   | funzionalità e caratteristiche d'impianto adeguatamente comprese                          | Prova pratica in situazione |
| <b>2. Composizione sistemi elettrico-elettronici</b>              | le operazioni di composizione sistemi elettrico-elettronici                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ preparazione quadro elettrico</li> <li>➤ cablaggio</li> <li>➤ montaggio e installazione di sistemi elettrici ed elettronici</li> <li>➤ studio delle equivalenze elettriche, meccaniche e funzionali delle apparecchiature e dei dispositivi</li> <li>➤ consultazione manuali tecnici</li> </ul>  | apparecchiatura elettrico – elettronica installata  |                             |
| <b>3. Adattamento funzionalità impianti elettrico-elettronici</b> | le operazioni di adattamento delle funzionalità di impianti elettrico-elettronici | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ verifica dei parametri di funzionalità dei quadri elettrici e parti dell'impianto</li> <li>➤ regolazione e taratura delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (tempo, pressione, forza, traslazioni, ecc.)</li> <li>➤ interventi adattativi/conformativi di macchine ed impianto</li> <li>➤ controllo, completezza e funzionalità nuovo ciclo macchina</li> </ul> | impianto automatizzato funzionante come da specifiche                                     |                             |
| <b>4. Controllo sistema impianto elettrico-elettronico</b>        | le operazioni di controllo al sistema impianti elettrico-elettronico              | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ verifiche finali dell'impianto</li> <li>➤ rilevazione e risoluzione di eventuali anomalie di funzionamento</li> <li>➤ verifica standard di conformità</li> <li>➤ verifiche di malfunzionamenti e guasti di impianto</li> <li>➤ sostituzione di componenti difettosi</li> </ul>   | impianto verificato e in esercizio nel rispetto degli standard di sicurezza ed efficienza |                             |

## **Obiettivi Formativi aggiuntivi necessari a garantire il pieno riconoscimento nazionale**

### **Predisporre e cablare le canalizzazioni, i quadri e i cavi seguendo le specifiche progettuali**

- Utilizzare tecniche di posa di canalizzazioni
- Utilizzare tecniche di installazione quadri per le apparecchiature elettroniche o informatiche
- Utilizzare tecniche di stesura dei cavi
- Utilizzare dispositivi di protezione individuale

### **Installare sistemi elettronici per la ricezione e la comunicazione di segnali audio-video seguendo le specifiche progettuali**

- Utilizzare tecniche per l'installazione di apparecchiature elettroniche e informatiche
- Utilizzare tecniche di installazione e puntamento di antenne
- Applicare metodi di programmazione e taratura delle apparecchiature e delle centraline dei sistemi elettronici

### **Installare e configurare reti informatiche seguendo le specifiche progettuali**

- Utilizzare tecniche di installazione sul quadro delle apparecchiature informatiche
- Applicare metodi di configurazione di dispositivi e protocolli di rete
- Applicare procedure per l'installazione di software per la gestione della rete e sistemi a tutela della sicurezza dei dati

### **Assemblare e configurare personal computer in base alla documentazione tecnica di riferimento e alle esigenze del cliente**

- Utilizzare tecniche di assemblaggio dei componenti hardware di un personal computer
- Applicare metodi di configurazione del personal computer
- Utilizzare tecniche di installazione del sistema operativo e i software applicativi stand-alone
- Applicare metodi di configurazione per la sicurezza del sistema a livello locale
- Applicare metodi di test hardware e software

## Operatore della ceramica artistica

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore della ceramica artistica è in grado di realizzare manufatti in ceramica, utilizzando gli strumenti propri del disegno, della modellazione, della formatura, della decorazione.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione prodotti ceramici

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento             | Denominazione  |
|------------------------------------|--|
| NUP                                | 6.3.2.1.1 - vasai e terracottai<br>6.3.2.1.2 - ceramisti<br>6.3.2.4.0 - pittori e decoratori su vetro e ceramica |
| Repertorio delle professioni ISFOL | <b>Ceramica, vetro, materiali da costruzione</b><br>- Ceramista  |

| UNITÀ DI COMPETENZA                                   | CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)   | CONOSCENZE (CONOSCERE)  |
|---|---|---|
| <b>1. Trattamento impasti</b>                         | <p>scegliere le materie prime per la realizzazione del prodotto</p> <p>differenziare i diversi trattamenti preliminari delle materie prime: frantumazioni, granitura, macinazione, umidificazione, ecc.</p> <p>formulare la composizione dell'impasto tenendo conto dei dosaggi e delle proprietà delle materie prime</p> <p>valutare il rendimento produttivo degli impasti</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ il ciclo di lavorazione di manufatti artistici: realizzazione dell'impasto, tornitura e modellazione, cottura, decorazione.</li> <li>➤ principi di storia dell'arte e delle diverse tipologie di manufatti ceramici.</li> <li>➤ tecniche di disegno grafico libero e computerizzato</li> </ul>   |
| <b>2. Modellazione impasti</b>                        | <p>calcolare le dimensioni e le proporzioni dell'oggetto da produrre partendo dal disegno libero o computerizzato</p> <p>scegliere tecniche e strumenti di lavorazione per plasmare il materiale impastato</p> <p>trasformare l'impasto in un semilavorato rispettando forma e dimensioni progettate</p> <p>riconoscere i "punti di rottura" della lavorazione</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tipologia delle principali macchine ed attrezzature, loro funzionamento: tornio, coltelli di rifinitura, forni, impastatrici, ecc.</li> <li>➤ caratteristiche costitutive, di trasformazione e di conservazione delle materie prime: terracotta, maioliche e terraglie, porcellane, gres, ecc.</li> </ul>                              |
| <b>3. Essiccamento e cottura manufatto ceramico</b>   | <p>distinguere i vari sistemi di condizionamento dei locali per un efficace essiccamento dell'impasto foggato</p> <p>determinare i tempi di essiccamento e cottura</p> <p>stabilire temperature e livelli di umidità del processo di cottura tenendo conto delle trasformazioni fisiche e chimiche dei materiali</p> <p>riconoscere i difetti che possono riscontrarsi durante il processo di cottura</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tipologia e caratteristiche dei materiali utilizzati per la colorazione delle superfici</li> <li>➤ tecniche di lavorazione del materiale da plasmare: lavorazione a tornio, colaggio o manuale dell'argilla, ecc.</li> <li>➤ tecniche di smaltatura e decorazione del manufatto: a spruzzo, ad immersione, a pennello, ecc.</li> </ul> |
| <b>4. Smaltatura e decorazione manufatto ceramico</b> | <p>scegliere il tipo di rivestimento e la tecnica di esecuzione in relazione ai materiali utilizzati ed alla destinazione d'uso</p> <p>definire gamme cromatiche per la decorazione tenendo conto della reazione delle sostanze coloranti al calore e alla materia cui sono applicati</p> <p>prevenire i rischi chimici determinati dall'uso di sostanze coloranti nocive e tossiche</p> <p>verificare la qualità dei manufatti in coerenza con gli standard definiti</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tecniche e metodi di cottura dei prodotti in ceramica</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>  |

### Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA                                   | OGGETTO DI OSSERVAZIONE  | INDICATORI  | RISULTATO ATTESO   | MODALITÀ                    |
|---|--|---|--|-----------------------------|
| <b>1. Trattamento impasti</b>                         | le operazioni di trattamento degli impasti                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ trattamento preliminare delle materie prime</li> <li>➤ miscelazione delle materie prime</li> <li>➤ realizzazione dell'impasto</li> </ul>   | impasti di consistenza, malleabilità, elasticità idonei alla preparazione del prodotto | Prova pratica in situazione |
| <b>2. Modellazione impasti</b>                        | le operazioni di modellazione impasti                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tornitura e/o foggatura dell'impasto</li> <li>➤ realizzazione di calchi e gessi</li> </ul>   | manufatto formato e modellato nelle dimensioni e proporzioni progettate                |                             |
| <b>3. Essiccamento e cottura manufatto ceramico</b>   | le operazioni di essiccamento e cottura del manufatto ceramico   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ regolazione della temperatura dei forni</li> <li>➤ esecuzione di manutenzioni ordinarie (pulizia, controllo componenti, ecc.) dei forni</li> <li>➤ essiccamento e cottura dei manufatti</li> </ul> | manufatto solido, uniforme, essiccato  |                             |
| <b>4. Smaltatura e decorazione manufatto ceramico</b> | le operazioni di smaltatura e decorazione del manufatto ceramico | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ realizzazione della miscela di smalti e colori</li> <li>➤ smaltatura della superficie del manufatto</li> <li>➤ realizzazione grafica dei decori</li> </ul>   | oggetto rispondente alle specifiche del disegno tecnico                                |                             |

## Operatore dell'abbigliamento

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore dell'abbigliamento è in grado di confezionare un capo di abbigliamento ed altri prodotti tessili finiti su macchine ed impianti automatizzati, seguendo un ciclo di lavorazione predefinito.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione tessile ed abbigliamento – confezione e maglieria

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento             | Denominazione   |
|------------------------------------|---|
| NUP                                | 7.2.6.3.0 Operai addetti ai macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini<br>7.2.6.9.1 Addetti a macchinari per la confezione in serie di passamanerie, feltrerie e prodotti simili |
| Repertorio delle professioni ISFOL | <b>Tessile, abbigliamento, cuoio</b><br>- L'operaio qualificato   |

| UNITÀ DI<br>COMPETENZA                            | CAPACITÀ<br>(ESSERE IN GRADO DI)   | CONOSCENZE<br>(CONOSCERE)  |
|---|--|--|
| <b>1. Approntamento macchine della confezione</b> | <p>riconoscere le macchine della confezione da utilizzare per le diverse fasi di produzione</p> <p>individuare le principali apparecchiature da applicare alle macchine: piedini, aghi speciali, ecc.</p> <p>comprendere le schede di lavoro per l'impostazione dei parametri di confezione</p> <p>riconoscere le anomalie di funzionamento</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ il ciclo di produzione della confezione tessile abbigliamento: fasi, attività e tecnologie</li> <li>➤ tipologie delle principali macchine della confezione e apparecchiature: macchine lineari e speciali, tagliacuce, collaretta, piedini, guide, vaporetta, pressa, schede tecniche di lavorazione, ecc.</li> </ul>   |
| <b>2. Taglio materiali tessili</b>                | <p>identificare le caratteristiche tecniche dei materiali (altezza, verso, disegni, ripetizioni) e rilevare eventuali difetti dei tessuti</p> <p>verificare la predisposizione dei tessuti per il taglio al fine di rimuovere eventuali tensioni in conformità con le istruzioni di stenditura</p> <p>applicare le principali tecniche di taglio ai diversi tipi di materiale tessile</p> <p>riconoscere eventuali anomalie dei tessuti per le annotazioni di accompagnamento ai prodotti tagliati</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ meccanismi e parametri di funzionamento delle macchine della confezione e apparecchiature</li> <li>➤ principali tipologie di prodotto: capi/spalla, gilet, impermeabile, gonne, pantaloni, ecc.</li> <li>➤ principi identificativi del prodotto: tipologia, taglie, tabelle, misure, parti de I modello</li> </ul>  |
| <b>3. Assemblaggio prodotti tessili</b>           | <p>comprendere la scheda tecnica di lavorazione/assemblaggio</p> <p>scegliere le parti che compongono un capo di abbigliamento individuandone le componenti</p> <p>applicare le principali tecniche di cucitura ai diversi tipi di materiale tessile</p> <p>rilevare i difetti sui tessuti e sui semi-lavorati</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ caratteristiche merceologiche dei principali tipi di materiali tessili e loro comportamento durante le lavorazioni</li> <li>➤ principali metodi di cucitura</li> </ul>  |
| <b>4. Stiro capi e prodotti tessili</b>           | <p>utilizzare le macchine e le tecniche per la stiratura eliminando i difetti di presentazione: pressatura, plissettatura, a vapore, ecc.</p> <p>riconoscere la diversa reazione delle fibre tessili al calore e al vapore</p> <p>verificare il capo finito eliminando i difetti di presentazione</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali tecniche di stesura taglio dei prodotti</li> <li>➤ procedure e modulistica per il controllo qualità del processo di produzione tessile</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul> |

## Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA                               | OGGETTO DI OSSERVAZIONE                                  | INDICATORI   | RISULTATO ATTESO   | MODALITÀ                    |
|---|--|--|--|-----------------------------|
| 1. <b>Approntamento macchine della confezione</b> | le operazioni di approntamento macchine della confezione | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ montaggio delle apparecchiature adeguate alla lavorazione richiesta</li> <li>➤ preparazione e regolazione delle macchine sulla base della scheda tecnica di lavorazione dei prodotti</li> <li>➤ esecuzione di semplici operazioni ordinarie di manutenzione della macchina</li> <li>➤ segnalazione delle anomalie rilevate</li> </ul> | macchine della confezione pulite, funzionanti ed impostate secondo le diverse tipologie di lavorazione da eseguire | Prova pratica in situazione |
| 2. <b>Taglio materiali tessili</b>                | le operazioni di taglio materiali tessili                | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ rilevazione dei difetti su materiali tessili e semilavorati</li> <li>➤ taglio materiali tessili</li> <li>➤ segnalazione dei difetti rilevati</li> </ul>   | materiali tessili tagliati secondo la scheda tecnica e gli ordini di lavoro  |                             |
| 3. <b>Assemblaggio prodotti tessili</b>           | le operazioni di assemblaggio dei prodotti tessili       | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ rilevazione dei difetti sui semilavorati</li> <li>➤ realizzazione delle cuciture</li> <li>➤ congiunzioni di parti di materiali tessili mediante tecniche tradizionali ed innovative</li> <li>➤ rifinitura del capo in tutti i dettagli e accessori previsti</li> </ul>  | capo assemblato e rifinito secondo il modello di riferimento/scheda tecnica  |                             |
| 4. <b>Stiro capi e prodotti tessili</b>           | le operazioni di stiro dei capi e dei prodotti tessili   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ stiratura intermedia per l'assemblaggio</li> <li>➤ finissaggio dei prodotti tessili</li> <li>➤ stiratura del capo finito</li> <li>➤ abbigliaggio e imbusto del capo finito</li> </ul>   | capo assemblato e rifinito secondo il modello di riferimento/scheda tecnica  |                             |

### **Obiettivi Formativi aggiuntivi necessari a garantire il pieno riconoscimento nazionale**

#### **Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma**

- Utilizzare differenti tecniche per disegnare e colorare figurini di capi d'abbigliamento, in modo da rappresentare le caratteristiche del tessuto e le linee dell'abito
- Individuare le caratteristiche merceologiche dei tessuti
- Applicare tecniche di rappresentazione di figure umane proporzionate nei particolari esecutivi
- Identificare i principali stili della moda
- Applicare tecniche per la realizzazione del cartamodello di un capo d'abbigliamento in taglia
- Verificare la corrispondenza tra il figurino e il modello tecnico

## Operatore della promozione ed accoglienza turistica

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore della promozione ed accoglienza turistica è in grado di promuovere l'offerta turistica di un'area, di fornire informazioni e consigli per orientare la scelta dei turisti e di gestire la relazione con gli ospiti di una struttura ricettiva .

### AREA PROFESSIONALE

Promozione ed erogazione servizi turistici

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

| Sistema di riferimento | Denominazione  |
|------------------------|--|
| NUP                    | 5.2.1.3.0 - Addetti all'accogliimento, portieri di albergo ed assimilati |

| UNITÀ DI<br>COMPETENZA                                     | CAPACITÀ<br>(ESSERE IN GRADO DI)   | CONOSCENZE<br>(CONOSCERE)   |
|--|--|---|
| <b>1. Gestione informazioni turistiche</b>                 | <p>interpretare il contesto territoriale in ordine alle potenzialità di strutture e servizi utili per i turisti</p> <p>individuare e stimare le migliori fonti da cui trarre le informazioni e i successivi aggiornamenti</p> <p>selezionare le informazioni da acquisire sull'offerta di iniziative, itinerari, strutture, ecc.</p> <p>applicare tecniche per la raccolta, l'organizzazione, l'archiviazione delle informazioni</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ le strutture turistiche ricettive: tipologie, servizi, ecc.</li> <li>➤ geografia turistica del territorio</li> <li>➤ storia del territorio e dei beni artistici locali</li> <li>➤ lingua straniera parlata e scritta a livello elementare</li> <li>➤ informatica di base e servizi internet (navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica)</li> </ul> |
| <b>2. Promozione prodotto turistico</b>                    | <p>interpretare le esigenze di informazioni del turista</p> <p>valutare alternative relativamente a itinerari, iniziative, soluzioni per il soggiorno, ecc.</p> <p>adottare stili e tecniche di comunicazione appropriate per l'erogazione di informazioni turistiche anche in lingua straniera</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali software per la gestione dei flussi informativi</li> <li>➤ tecniche di comunicazione e relazione con il cliente</li> </ul>  |
| <b>3. Assistenza clienti</b>                               | <p>individuare modalità e strumenti idonei alla presentazione dei servizi della struttura ricettiva e dell'offerta turistica in area</p> <p>individuare attese e bisogni dell'ospite per attivare soluzioni di servizi all'interno e all'esterno della struttura ricettiva</p> <p>interpretare informazioni e segnali relativi a problemi di soggiorno</p> <p>adottare modalità e tecniche di allestimento degli spazi dedicati al ricevimento in modo da renderli gradevoli e accoglienti</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tecniche di promozione e vendita</li> <li>➤ tecniche di archiviazione e classificazione manuale e digitale delle informazioni</li> <li>➤ la qualità del servizio nelle imprese turistiche: comportamenti professionali, indicatori, ecc.</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> </ul>  |
| <b>4. Trattamento pratiche amministrative di soggiorno</b> | <p>valutare la disponibilità di soluzioni di soggiorno interrogando i programmi in uso per la gestione delle prenotazioni</p> <p>applicare le procedure in uso per la registrazione delle prenotazioni, degli arrivi e delle partenze</p> <p>adottare modalità di acquisizione e registrazione degli addebiti dei clienti</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>   |

## Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

| UNITÀ DI COMPETENZA  | OGGETTO DI OSSERVAZIONE   | INDICATORI  | RISULTATO ATTESO   | MODALITÀ                    |
|--|---|---|--|-----------------------------|
| <b>1. Gestione informazioni turistiche</b>                 | le operazioni di gestione delle informazioni turistiche                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ acquisizione e archiviazione delle informazioni cartacee, informatizzate, da banche dati</li> <li>➤ organizzazione del materiale informativo in funzione della sua diffusione</li> <li>➤ aggiornamento delle fonti da cui trarre informazioni</li> </ul> | informazioni sull'offerta turistica del territorio organizzate e archiviate secondo criteri di fruibilità e disponibilità di aggiornamento | Prova pratica in situazione |
| <b>2. Promozione prodotto turistico</b>                    | le operazioni di promozione del prodotto turistico                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ presentazione di itinerari, visite guidate, ecc. nel territorio</li> <li>➤ attivazione di contatti esterni per accertarsi di disponibilità di soggiorno</li> </ul>   | proposte informative rispondenti alle esigenze del turista   |                             |
| <b>3. Assistenza clienti</b>                               | le operazioni di assistenza clienti                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ servizio al cliente durante l'intero soggiorno all'interno della struttura</li> <li>➤ erogazione di informazioni riguardo a servizi turistici del territorio</li> <li>➤ gestione dei reclami</li> </ul>  | qualità del servizio: soddisfazione del cliente  |                             |
| <b>4. Trattamento pratiche amministrative di soggiorno</b> | le operazioni di trattamento delle pratiche amministrative di soggiorno | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ evasione delle prenotazioni</li> <li>➤ registrazione degli arrivi e delle partenze</li> <li>➤ manutenzione degli spazi dedicati all'accoglienza</li> </ul>   | pratiche amministrative di soggiorno evase   |                             |

**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.